



RETE DEL FOTOVOLTAICO COMUNALE



Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 7
data 24/01/2013

Classif. V.1.4

**Oggetto: PATTO DEI SINDACI (COVENANT OF MAYORS). APPROVAZIONE
PIANO DI AZIONE SULLA SOSTENIBILITA' ENERGETICA
(SUSTAINABLE ENERGY ACTION PLAN - SEAP).**

L'anno Duemilatrecento, il giorno ventiquattro del mese di Gennaio alle ore 20:00, nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in prima/seconda convocazione ed in seduta pubblica.

Dei Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

Nominativo		Pres.	Ass.	Nominativo		Pres.	Ass.
1	GASPARI GIOVANNI	S		17	PASQUALINI GIANLUCA	S	
2	ASSENTI ANDREA		S	18	PELLEI DOMENICO	S	
3	BENIGNI CLAUDIO	S		19	PEZZUOLI SERGIO	S	
4	BOVARA ROBERTO	S		20	PIUNTI PASQUALINO	S	
5	CALVARESI MARCO	S		21	RUGGIERI ANNALISA	S	
6	CAPRIOTTI GIULIETTA	S		22	TASSOTTI PIERLUIGI	S	
7	DEL ZOMPO PALMA	S		23	VESPERINI GIANCARLO	S	
8	EMILI LOREDANA	S		24	VIGNOLI LUCA	S	
9	EVANGELISTI SILVANO	S		25	ZOCCHI ALESSANDRO	S	
10	GABRIELLI BRUNO	S					
11	GAMBINI RIEGO	S					
12	LAVERSA GIUSEPPE	S					
13	LIBERATI VINICIO	S					
14	MARINUCCI ANDREA	S					
15	MASSIMIANI GIACOMO	S					
16	MORGANTI PIERFRANCESCO	S					

risultano presenti n° 24 ed assenti n° 1.

Scrutatori: PIUNTI PASQUALINO - EMILI LOREDANA - LAVERSA GIUSEPPE

Assume la presidenza il PRESIDENTE, CALVARESI MARCO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA FIORELLA PIERBATTISTA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Esce dall'aula il Consigliere Emili Loredana presenti n.23

Oggetto: PATTO DEI SINDACI (COVENANT OF MAYORS). APPROVAZIONE PIANO DI AZIONE SULLA SOSTENIBILITA' ENERGETICA (SUSTAINABLE ENERGY ACTION PLAN - SEAP).

PRESO ATTO che in tema energetico, l'Unione Europea sta conducendo la battaglia globale contro i cambiamenti climatici come una delle sue priorità e attraverso il pacchetto "Azioni per il Clima ed Energia Rinnovabile" ha fissato degli obiettivi molto ambiziosi in questo settore, che prevedono che gli Stati membri riducano le loro emissioni di CO2 di almeno il 20% entro il 2020;

CONSIDERATO che le autorità locali hanno un ruolo fondamentale nel contribuire a mitigare il cambiamento climatico in quanto:

- più della metà delle emissioni di CO2 è prodotta da e nelle città;
- l'80% della popolazione vive e lavora nelle città, dove viene consumato l'80% di energia;

RITENUTO che le autorità locali, essendo le amministrazioni più vicine ai cittadini, si trovano in una posizione ideale per comprenderne i bisogni e possono affrontare le sfide in maniera da facilitare la conciliazione tra gli interessi pubblici e privati, e l'integrazione dell'energia sostenibile tra gli obiettivi di sviluppo locale, sia come sviluppo di energie alternative più efficienti, o cambiamenti nel comportamento dei cittadini;

PREMESSO che:

- fin dall'approvazione delle linee programmatiche di indirizzo del mandato 2006/2011, confermate anche per il periodo 2011/2016, ha individuato lo sviluppo sostenibile come un obiettivo irrinunciabile e un parametro fondamentale per la conduzione della propria azione amministrativa, nell'ambito di tale impostazione, un rilievo particolare veniva attribuito alle politiche energetiche, come fattore principale per la difesa dell'ambiente e nella lotta contro i cambiamenti climatici,
- in coerenza con le attività intraprese dall'amministrazione in materia di tematiche energetiche ed in coerenza con le normative europea, nazionale e regionale, questo Ente ha già aderito con la delibera di G.M. n. 174 del 04/06/2009 al progetto City_Sec proposto dalla SVILUPPO MARCHE S.p.A. Società Unipersonale (SVIM) e dell'Università Politecnica delle Marche, condividendone le finalità attraverso la firma della Lettera di Intenti e formalizzando l'impegno di partecipare alle attività del progetto stesso attraverso la sottoscrizione del "SEC Strategic Paper", avvenuta in data 14/06/2010;

PRESO ATTO che il Commissario Europeo per l'Energia, per riunire i leader locali di tutta Europa in uno sforzo volontario di contribuire al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi europei fissati in ambito energetico, ha lanciato un'iniziativa denominata "Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors), nella quale i Sindaci firmatari s'impegnano formalmente a contribuire al raggiungimento di questi obiettivi politici, andando oltre gli stessi obblighi previsti dal pacchetto "Azioni per il Clima ed Energia Rinnovabile", attraverso l'implementazione dei loro Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (Sustainable Energy Action Plan - SEAP);

CONSIDERATO che il Patto dei Sindaci prevede i seguenti impegni:

- andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO2 nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (questo impegno e il relativo Piano di Azione saranno ratificati attraverso le proprie procedure amministrative ossia attraverso la presente Delibera del Consiglio Municipale);
- preparare un inventario base delle emissioni come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;
- presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica alla Convenzione dei Sindaci il cui testo è allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;
- adattare le strutture della città, inclusa l'allocatione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;



Premio di Eccellenza
"Spendere senza soldi"
2013

- mobilitare la società civile nell'area geografica di competenza al fine di sviluppare, insieme ad essa, il Piano di Azione che indichi le politiche e le misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Il Piano di Azione sarà redatto e presentato al Segretariato della Convenzione dei Sindaci entro un anno dalla ratifica della Convenzione stessa;
- presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;
- condividere l'esperienza e la conoscenza con le altre unità territoriali;
- organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito alla Convenzione) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;
- partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;
- diffondere il messaggio della Convenzione nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire alla Convenzione;

CONSIDERATO che questo Ente con propria deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22/03/2010 ha approvato il Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC), piano che costituiva il presupposto fondamentale per aderire al progetto CITY_SEC finanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma Energia Intelligente per l'Europa (EIE), ha sottoscritto il citato documento che prevede la costituzione di una Comunità Regionale per l'Energia Sostenibile (SEC) di cui fanno parte, oltre a questo Ente, i Comuni di Ancona, Pesaro, Senigallia, Jesi, Macerata, Urbino, Ascoli Piceno, Civitanova Marche, Fermo, Osimo, Fabriano e Fano;

PRESO ATTO che il progetto prevedeva, tra le diverse azioni, anche il sostegno a questo Ente da parte di SVILUPPO MARCHE S.p.A. Società Unipersonale (SVIM) e dell'Università Politecnica delle Marche per facilitare l'adesione al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors);

CONSIDERATO che attraverso la collaborazione con i succitati partner si è provveduto con Delibera del C.C. n. 22 del 21/03/2011 ad aderire al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors);

RICORDATO che questo impegno formale deve essere conseguito mediante l'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP) che sostanzia l'obiettivo di rispettare gli impegni sopradescritti;

VALUTATO che l'elaborazione del SEAP fornisce informazioni sulla natura dell'Enti riguardo le emissioni di CO2 nel territorio e consente in tal modo di scegliere le azioni adeguate; le attività svolte negli anni scorsi consentiranno di determinare se le azioni conseguano sufficienti riduzioni di CO2 e, se sono necessarie, ulteriori azioni;

CONSIDERATO che tale adesione acquisirà valore reale nei rapporti con la Commissione Europea solo tramite la redazione del SEAP stesso che prima di essere inviato alla Commissione Europea deve essere obbligatoriamente approvato dal Consiglio Comunale;

VALUTATO che tale documento e quindi la reale e ufficiale adesione al patto dei Sindaci, da a questo Ente in una posizione di vantaggio anche nell'accesso a specifici fondi comunitari;

PRESO ATTO che:

- il documento indicato e allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso, è stato predisposto grazie ad una stretta collaborazione tra SVIM, l'Università Politecnica delle Marche e il Servizio Europa di Questo Ente,
- che lo stesso Ente ha in promosso e guidato momenti di contatto, incontro e attività partecipative con la popolazione locale che si è espressa in qualità di portatori d'interesse tramite opinion leaders (Associazioni del mondo della società e dell'economia, Comitati di quartiere, Aziende partecipate) nel rispetto delle indicazioni provenienti dalla Commissione Europea, ;

PRESO ATTO che l'ausilio di SVIM e l'Università Politecnica delle Marche è stato determinante in quanto questo soggetti hanno le competenze per ricoprire tale incarico che non ha costituito un costo a carico di questo Ente in quanto l'attività è stata interamente finanziata dalla Commissione Europea nell'ambito del programma EIE;



**Premio di Eccellenza
"Spendere senza soldi"
2013**

PRECISATO che le attività del Piano devono essere rendicontate ogni 2 anni e contestualmente modificate al momento in cui si osservi il sopraggiungere di nuovi progetti e/o l'eventuale eliminazione di alcuni già previsti;

CONSIDERATO che la proposta è stata esaminata dalla competente V Commissione Consiliare "Lavori Pubblici e Ambiente" nella seduta del 22/01/2013;

VISTO il D.Lgs.n.267/2000 in merito alle competenze;

VISTI i pareri FAVOREVOLI di regolarità tecnica espressa dai dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000;

PROPONE di DELIBERARE:

1. di approvare il Piano d'Azione per l' Energia Sostenibile (Sustainable Energy Action Plan - SEAP) che sostanzia l'obiettivo di rispettare gli impegni del richiamato Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dr. Sergio Trevisani

IL DIRIGENTE PROPONENTE per quanto riguarda la regolarità tecnica
esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art.49 del D.lgs.n.267/2000.

Il Dirigente
PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE OPERE
PUBBLICHE

arch. Farnush Davarpanah

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000.

Il Dirigente
GESTIONE DELLE RISORSE
dott. Catia Talamonti



Premio di Eccellenza
"Spendere senza soldi"
2013

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Cede la parola all'Assessore competente Paolo Canducci, che procede nella illustrazione della proposta di deliberazione.

Terminata la relazione dell'Assessore Canducci, il Presidente apre la discussione ove prendono la parola i Consiglieri:

Consigliere Silvano Evangelisti (gruppo PD)
Consigliere Riego Gambini (Movimento 5 Stelle)

Conclusi gli interventi per una breve replica prende la parola all'Assessore Paolo Canducci.

Il tutto come da registrazione su pista magnetica.

Il Presidente pone ai voti la proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la relazione dell'Assessore all'Ambiente Paolo Canducci;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che la proposta è stata esaminata dalla competente V Commissione Consiliare "Lavori Pubblici e Ambiente" nella seduta del 22/01/2013;

ACQUISITI in merito ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 il parere di regolarità tecnica espresso in termini favorevoli dal Dirigente del Settore Progettazione e Manutenzione Opere Pubbliche e il parere di regolarità contabile espresso in termini favorevoli dal Dirigente del Settore Risorse;

POSTO a votazione dal Presidente il punto all'ordine del giorno;

Con voti favorevoli n.17 (Benigni, Bovara, Calvaresi,Capriotti, Del Zompo, Evangelisti,Gambini,Gaspari,Laversa, Liberati, Marinucci,Morganti,Pasqualini,Pezzuoli, Vesperini,Vignoli, Zocchi)

Astenuti n.6 (Gabrielli, Massimiani,Pellei, Piunti, Ruggieri, Tassotti)

DELIBERA

1. di approvare il Piano d'Azione per l' Energia Sostenibile (Sustainable Energy Action Plan - SEAP) che sostanzia l'obiettivo di rispettare gli impegni del richiamato Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso.

Rientra la Consigliera EMILI presenti n.24

Con voti favorevoli n.17 (Benigni, Bovara, Calvaresi,Capriotti, Del Zompo, Evangelisti,Gambini,Gaspari,Laversa, Liberati, Marinucci,Morganti,Pasqualini,Pezzuoli, Vesperini,Vignoli, Zocchi)

Astenuti n.6 (Gabrielli, Massimiani,Pellei, Piunti, Ruggieri, Tassotti)

Non voto n.1 (Emili)

DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134,4 comma del TUELn.267/2000.

F.to **IL PRESIDENTE**
CALVARESI MARCO

F.to **IL SEGRETARIO GENERALE**
DOTT.SSA FIORELLA PIERBATTISTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- La presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio in data 25/01/2013 ed iscritta al n. 211 del Registro di Pubblicazione.
La presente deliberazione è rimasta affissa all'albo pretorio dal 25/01/2013 al 08/02/2013 per 15 giorni consecutivi, ex art. 124 comma 1, del D.Lgs.n.267/2000



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs n.267/2000.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi il 04/02/2013 ex art.134 comma 3, del D.Lgs.n.267/2000.

Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

La presente copia, di n. _____ fogli, è conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

li _____



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale



COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO



Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 21 data 22/03/2010	Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ENERGETICO AMBIENTALE COMUNALE (PEAC)
Classif. VI.9	

L'anno Duemiladieci, il giorno ventidue del mese di Marzo alle ore 19:00, nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in prima convocazione ed in seduta pubblica.

Dei Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

Nominativo	Pres.	Ass.	Nominativo	Pres.	Ass.
GIOVANNI GASPARI	S		LAZZARI PASQUALINA	S	
ASSENTI ANDREA	S		LORENZETTI MARCO	S	
BENIGNI CLAUDIO	S		MARINUCCI ANDREA	S	
BOVARA LORELLA	S		MENZIETTI NAZZARENO		S
BRUNI FRANCESCO	S		NARCISI MARIO	S	
CAPPELLI GIUSEPPE		S	NICO GIUSEPPE		S
CAPRIOTTI GIULIETTA	S		PALESTINI FERNANDO	S	
CIPOLLONI LIBERO		S	PASQUALINI GIANLUCA		S
COSTANTINI EDIO	S		PEZZUOLI SERGIO	S	
DE VECCHIS GIORGIO		S	PIUNTI PASQUALINO	S	
DEL ZOMPO PALMA	S		POLI GIOVANNI		S
EVANGELISTI SILVANO	S		PRIMAVERA DANIELE		S
FELICETTI ANTONIO	S		TASSOTTI PIERLUIGI		S
FORLI' PAOLO		S	URBINATI FABIO	S	
GABRIELLI BRUNO	S		VIGNOLI LUCA		S
LAVERSA GIUSEPPE	S				

risultano presenti n° 20 ed assenti n° 11.

E' presente il Consigliere Comunale aggiunto per l'Immigrazione, IAROCH ELENA

Assume la presidenza , CAPRIOTTI GIULIETTA.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA SERAFINA CAMASTRA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ENERGETICO AMBIENTALE COMUNALE (PEAC)

Vista la proposta dei responsabili del procedimento dirigenti del Settore Manutenzione e qualità urbana e del Settore Sviluppo del territorio e dell'economia locale:

Premesso che :

- La Legge n. 10 del 9 gennaio 1991 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" stabilisce all'art. 5 che le Regioni d'intesa con gli enti locali e le aziende predispongono un Piano Energetico Regionale relativo alle fonti rinnovabili di energia.
- Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato con DACR n. 175 del 16.02.2005;
- DGR 894 del 31.07.2006 "Indirizzi programmatici in materia di contributi per azioni relative all'energia da biomasse, cogenerazione e impianti fotovoltaici e per la concessione di contributi ai comuni per la redazione dei piani energetici ambientali comunali";
- DGR 1559 del 27.12.2007 contenente gli indirizzi in materia di contributi per la redazione dei PEAC ai comuni al di sopra dei 30.000 ed al di sotto dei 50.000 abitanti;
- la Regione Marche con delibera di G.R. n. 863 dell'1/8/2007 ha approvato "Raccomandazioni per i Piani Energetici Ambientali Comunali (PEAC);
- DDPF 85/APP_08 del 11.09.2007 "Approvazione modalità e tempi per la redazione dei Piani energetici Ambientali Comunali (PEAC)";
- la Regione Marche con decreto DDPF n. 132/APP_08 del 28/12/2007 ha assegnato al comune di San Benedetto del Tronto un contributo di € 30.000,00 per la redazione del PEAC;
- il Comune di San Benedetto del Tronto con deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 03.06.2008 ha fornito gli indirizzi per l'elaborazione del PEAC, affidando con successiva determinazione del Dirigente Settore Manutenzione e qualità urbana n. 810 del 06.06.2008 l'elaborazione del PEAC alla società S.TRA.T.E.G.I.E. srl, spin-off accademico dell'Università Politecnica delle Marche per il trasferimento tecnologico e la guida dell'innovation engineering;

Considerato che il PEAC:

- rappresenta uno strumento necessario per la definizione delle azioni in funzione degli obiettivi energetici e ambientali territoriali di breve, medio e lungo periodo ed un'opportunità per la programmazione del territorio verso la sostenibilità economica, sociale ed ambientale attraverso l'individuazione e la regolamentazione delle azioni da compiere per attivare interventi di razionalizzazione nell'uso dell'energia e di sviluppo di fonti rinnovabili, sia nel settore pubblico sia in quello privato;
- è stato presentato alla cittadinanza mediante un incontro pubblico tenutosi in data 27.02.2009 presso l'Auditorium comunale ed al quale hanno partecipato anche i rappresentanti delle associazioni di categoria, dei quartieri cittadini, etc.;
- è stato presentato alla 1^a Commissione consiliare – Pianificazione Territoriale (Competenza in materia di urbanistica, edilizia popolare, edilizia privata) ed alla 7^a Commissione consiliare – Viabilità Trasporti e Ambiente (Competenza in materia di viabilità; trasporti; igiene pubblica; nettezza urbana; inquinamento acustico e atmosferico; Parco marino e riserva Sentina) nella seduta congiunta del data 22.02.2010;

Visto il Piano Energetico Ambientale Comunale del comune di San Benedetto del Tronto, redatto dalla società S.TRA.T.E.G.I.E. srl (Spin-off accademico dell'Università Politecnica delle Marche per il trasferimento tecnologico e la guida dell'innovation engineering), coordinamento scientifico prof. *Fabio Polonara*, Università Politecnica delle Marche e suoi collaboratori, incaricata con la citata determinazione del Dirigente Settore Manutenzione e qualità urbana n. 810 del 06.06.2008, che si compone di cinque capitoli:

1. Definizione, contenuti ed obiettivi
2. Fase conoscitiva
3. Fase propositiva
4. Fase operativa

5. Allegati

e de "Le Schede", che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

per quanto sopra esposto:

PROPONE

di deliberare nel seguente modo:

1. di approvare il Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC) che si compone di cinque capitoli:

1. Definizione, contenuti ed obiettivi
2. Fase conoscitiva
3. Fase propositiva
4. Fase operativa
5. Allegati

e de "Le Schede", che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato ai dirigenti competenti di provvedere ai successivi e necessari atti consequenziali;

Di dichiarare il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile.

I responsabili del Procedimento

Il dirigente del Settore
Manutenzione e qualità urbana
Dott. Ing. Mario Laureati

Il dirigente del Settore
Sviluppo del territorio e dell'economia locale
Dott. ing. Germano Polidori

I DIRIGENTI PROPONENTI per quanto riguarda la regolarità tecnica
esprimono parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art.49 del D.lgs.n.267/2000.

Il Dirigente
MANUTENZIONE E QUALITA' URBANA
Dott. Ing. Mario Laureati

Il Dirigente
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA LOCALE DIRIGENTE
Dott. Ing. Germano Polidori



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta dei Dirigenti responsabili del procedimento;

Sentita l'illustrazione del punto all'ordine del giorno effettuata dall'assessore Paolo Canducci;

Ritenuto di approvare e fare propria la richiamata proposta per le motivazioni in essa riportate;

Richiamate le disposizione di legge e le norme regolamentari citate nella proposta;

Visti i pareri FAVOREVOLI di regolarità tecnica espressa dai dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000;

Visto il decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

Con voti favorevoli 15 e 5 astenuti (Assenti, Gabrielli, Piunti, Lorenzetti e Costantini).

DELIBERA

1. di approvare la proposta dei dirigenti responsabili del procedimento intendendola qui integralmente richiamata;
 2. di approvare il Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC) che si compone di cinque capitoli:
 1. Definizione, contenuti ed obiettivi
 2. Fase conoscitiva
 3. Fase propositiva
 4. Fase operativa
 5. Allegatie de "Le Schede", che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 3. di dare mandato ai dirigenti competenti di provvedere ai successivi e necessari atti consequenziali;
- Il Presidente pone a votazione l'immediata eseguibilità.
Con voti favorevoli. 15 e 5 astenuti (Assenti, Gabrielli, Piunti, Lorenzetti e Costantini).

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000



Premio di Eccellenza
"Spendere senza soldi"
2013



S.T.R.A.T.E.G.I.E. s.r.l.
SOCIETÀ DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
E GUIDA ALL'INNOVATION ENGINEERING
SPIN-OFF DELL'UNIVERSITÀ
POLITECNICA DELLE MARCHE
VIA ZUCCARINI 1 - I-60131 ANCONA - ITALY



P.E.A.C. San Benedetto del Tronto

PIANO ENERGETICO AMBIENTALE COMUNALE

EDIZIONE FEBBRAIO 2010

COMUNE DI SanBenedetto del Tronto



Premio di Eccellenza
"Spendere senza soldi"
2013

PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Il Piano Energetico Ambientale (PEAC) del Comune di San Benedetto del Tronto è stato progettato e redatto in collaborazione con la società S.TRA.T.E.G.I.E. srl (Spin-off accademico dell'Università Politecnica delle Marche per il trasferimento tecnologico e la guida dell'innovation engineering), incaricata con determinazione del Comune di San Benedetto del Tronto n.

Il PEAC tiene conto delle raccomandazioni della Regione Marche approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 863 del 03/08/07.

Gruppo di Lavoro per la progettazione e redazione del PEAC:

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

CONSULENZA

STRATEGIE srl – Spin Off dell'Università Politecnica delle Marche

Coordinamento scientifico:

Fabio POLONARA *Università Politecnica delle Marche, Ancona*
S.TRA.T.E.G.I.E. srl

Collaboratori:

Caterina BRANDONI *S.TRA.T.E.G.I.E. srl (fase conoscitiva e operativa)*

Raffaele CERULLI *S.TRA.T.E.G.I.E. srl (fase conoscitiva e operativa)*

Francesco CORVARO *S.TRA.T.E.G.I.E. srl (analisi pubb. illuminazione e sistemi fotovoltaici)*

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

INDICE

1. DEFINIZIONE, CONTENUTI ED OBIETTIVI.....	5
1.1 QUADRO DI RIFERIMENTO.....	5
1.2 CONTENUTI ED OBIETTIVI.....	8
2. FASE CONOSCITIVA	10
2.1 CONSIDERAZIONI GENERALI	10
2.2 INQUADRAMENTO STATISTICO	11
2.2.1 Evoluzione demografica.....	11
2.2.2 Il contesto abitativo.....	15
2.2.3 Le mappe del territorio comunale di San Benedetto del Tronto	17
2.2.3.1 <i>L'area ad elevato pregio ambientale della Sentina</i>	17
2.3 LA DOMANDA COMPLESSIVA DI ENERGIA	20
2.3.1 La domanda di energia elettrica.....	20
2.3.2 La domanda di energia termica	22
2.3.3 I consumi procapite di energia elettrica	23
2.4 LA DOMANDA DI ENERGIA DEL TERRITORIO	24
2.4.1 Settore Residenziale	24
2.4.2 Settore Produttivo	26
2.4.3 Settore Terziario	27
2.4.4 Settore dei Trasporti.....	28
2.4.4.1 <i>I consumi di carburante del territorio</i>	28
2.4.4.2 <i>Il parco veicolare privato</i>	29
2.4.4.3 <i>Il parco veicoli Comunale</i>	30
2.4.5 La qualità dell'aria	31
2.5 LA DOMANDA DI ENERGIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	36
2.5.1 I consumi finali di energia degli Edifici Comunali	36
2.5.2 I consumi per la Pubblica Illuminazione	36
2.5.2.1 <i>Analisi del sistema di illuminazione</i>	37
2.5.2.2 <i>Inquinamento luminoso</i>	38
2.5.3 I consumi dell'Ospedale "Madonna del Soccorso"	39
2.6 OFFERTA DI ENERGIA NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO ...	40
2.6.1 Impianti solari	40

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

2.6.1.1	Fotovoltaico	40
2.6.1.2	Solare termico	41
2.7	CONSIDERAZIONI FINALI	45
2.8	LEGISLAZIONE VIGENTE DI RECENTE EMANAZIONE.....	49
2.8.1	La strategia dell'Unione Europea.....	49
2.8.2	I provvedimenti in ambito nazionale.....	50
2.8.2.1	Legge Finanziaria per il 2009	50
2.8.2.2	Legge Finanziaria per il 2008	51
2.8.2.3	Legge 222/2007, (Collegato alla Finanziaria).....	53
2.8.2.4	Decreto Legislativo 115/2008	54
2.8.3	I provvedimenti in ambito regionale	60
2.8.3.1	Legge Regionale 6/2007.....	60
2.8.3.2	Legge Regionale N. 14/2008 "Norme per L'edilizia Sostenibile" ...	64
2.8.3.3	DGR N. 760 DEL 11/05/2009	67
3.	FASE PROPOSITIVA.....	69
3.1	INTRODUZIONE	69
3.2	PIANIFICAZIONE ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO	70
3.2.1	L'efficienza energetica e l'uso razionale dell'energia	70
3.2.1.1	Le proposte per il comparto produttivo.....	70
3.2.1.2	Le proposte per il settore residenziale	73
3.2.1.3	Le proposte per il settore terziario	82
3.2.2	La diffusione delle fonti rinnovabili	88
3.2.2.1	Energia solare termica e fotovoltaica.....	88
3.2.2.2	Autorizzazioni per gli impianti solari.....	89
3.2.3	Sostenibilità urbana ed edilizia	96
3.2.3.1	Analisi del sito	98
3.2.3.2	Il Regolamento Edilizio Comunale (REC).....	99
3.2.3.3	Il Piano Regolatore Generale (PRG).....	102
3.2.4	Mobilità sostenibile	107
3.2.5	La qualità dell'aria nel Comune di San Benedetto	109
3.2.6	Il Verde Urbano.....	111
3.2.7	Il ruolo dei rifiuti	112
3.2.8	Riduzione delle emissioni di gas serra	114
3.3	PIANIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO COMUNALE	116
3.3.1	L'efficienza energetica e l'uso razionale dell'energia	117

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

3.3.1.1	<i>Gestione del Patrimonio Edilizio Comunale</i>	117
3.3.1.2	<i>Impianto solare termico presso la Piscina Comunale</i>	120
3.3.1.3	<i>La cogenerazione presso l'Ospedale</i>	120
3.3.1.4	<i>Intervento di ricorso alle fonti rinnovabile sul palazzo del Comune</i>	121
3.3.1.5	<i>I Contratti per la gestione e l'acquisto di energia</i>	121
3.3.1.6	<i>Gestione del Patrimonio Automezzi</i>	129
3.3.2	La Pubblica Illuminazione	130
3.3.2.1	<i>Il Piano Luce Comunale</i>	130
3.3.2.2	<i>Gli interventi realizzati</i>	133
3.3.2.3	<i>Gli interventi proposti</i>	137
3.3.3	La diffusione delle fonti rinnovabili	142
3.3.3.1	<i>Energia solare termica</i>	142
3.3.3.2	<i>Uso degli spazi pubblici per il fotovoltaico</i>	142
3.4	SINTESI DELLE PROPOSTE E STIMA DEI RISULTATI	145
4.	FASE OPERATIVA	148
4.1	L'UFFICIO ENERGIA E LO SPORTELLO ENERGIA	148
4.1.1	L'Ufficio Energia del Comune di San Benedetto del Tronto	148
4.1.2	Lo Sportello Energia del Comune di San Benedetto del Tronto.....	149
4.1.3	La programmazione triennale delle azioni.....	150
4.1.4	La partecipazione e l'informazione	150
4.1.5	L'educazione e la formazione	151
4.2	LE INIZIATIVE DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	153
4.2.1	Indagine sulla Mobilità sostenibile	153
4.2.2	Il Programma "C'entro in bici"	154
4.2.3	Sosta gratuita per veicoli ibridi o GPL, metano.....	154
4.2.4	Piano Spiaggia Comunale	155
4.2.5	Bando pubblico per l'assegnazione di incentivi economici per l'installazione di impianti solari termici e caldaie a condensazione.....	156
4.2.6	Il Progetto RAST	156
5.	ALLEGATI	160
5.1	ALL.1_QUESTIONARIO ALBERGHI	160
5.2	ALL.2_QUESTIONARIO RISTORANTI.....	163
5.3	ALL.3_QUESTIONARIO STABILIMENTI BALNEARI e CHALET	167
5.4	ALL.4_QUESTIONARIO EDIFICI COMUNALI.....	170

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

1. DEFINIZIONE, CONTENUTI ED OBIETTIVI

1.1 QUADRO DI RIFERIMENTO

La **Legge n. 10 del 9 gennaio 1991** "Norme per l'attuazione del Piano Energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" stabilisce all'art. 5 che le Regioni d'intesa con gli enti locali e le aziende predispongono un Piano Energetico Regionale relativo alle fonti rinnovabili di energia.

La stessa legge all'art. 5 dispone che i Comuni con popolazione superiore a 50'000 abitanti prevedano uno specifico piano relativo all'uso delle fonti rinnovabili di energia.

Le competenze definite dalla legge 10/91 per le Province sono abbastanza modeste, limitandosi praticamente ai compiti di controllo sugli impianti di riscaldamento nei comuni con popolazione inferiore a 40.000 abitanti.

Il **Decreto Legislativo n. 112/98** "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 59/77" all'art. 31 commi 1) e 2) lettera c) recita:

- 1) sono attribuite agli Enti Locali, in conformità a quanto disposto dalle norme sul principio di adeguatezza, le funzioni amministrative in materia di controllo sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia e le altre funzioni che siano previste dalla legislazione regionale,
- 2) sono attribuite in particolare alle Province, nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, le seguenti funzioni:
 - a) la redazione e l'adozione dei programmi di intervento per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico;
 - b) l'autorizzazione all'installazione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia;
 - c) il controllo sul rendimento energetico degli impianti termici.

Sono conservate allo Stato (art. 29 del D.Lgs. 112/98) le funzioni amministrative concernenti la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici, salvo quelli che producono energia da fonti rinnovabili e da rifiuti ai sensi del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n.22 (abrogato e sostituito dal D.Lgs 152/06 "Norme in materia ambientale"), nonché le reti per il trasporto con tensione superiore a 150 KV, l'emanazione di norme tecniche relative alla realizzazione di elettrodotti, il rilascio delle concessioni per l'esercizio delle attività elettriche, di competenza statale, e le altre reti di interesse nazionale di oleodotti e gasdotti.

Nel **Protocollo di Torino** del giugno 2001 (Protocollo d'intesa della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle province Autonome per il coordinamento delle politiche finalizzate alla riduzione delle emissioni di gas-serra nell'atmosfera) le Regioni hanno deciso di varare il Piano Energetico Regionale in Piano Energetico Ambientale Regionale al fine di contribuire all'impegno assunto dallo Stato italiano nell'ambito degli obblighi del Protocollo di Kyoto.

Il **D.Lgs. 387/2003** "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" all'art.12 comma 3 recita: La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle Province delegate dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico...

Il **D.Lgs 20/2007** "Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CEE" all'art.8 comma 2 recita: L'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica uguale o inferiore a 300 MW prevede a tale fine un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il **D.Lgs 30 maggio 2008, n°115** "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE" rappresenta novità rilevanti in termini di responsabilità ed obiettivi in campo di efficienza e risparmio energetico per le Amministrazioni Pubbliche, introducendo semplificazioni burocratiche e norme per la trasparenza dei contratti e degli strumenti di tutela dell'utente.

Con Deliberazione Amministrativa n. 175 del 16 febbraio 2005 il **Consiglio Regionale** ha approvato il **Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)** delle Marche.

Il PEAR delle Marche è organizzato in documenti secondo la seguente articolazione:

- 1) **Il sommario del PEAR** (introduzione, aspetti caratterizzanti, riepilogo degli indirizzi generali e specifici, riepilogo degli scenari al 2015);
- 2) **Contesto economico e politico-legislativo;**
- 3) **Bilancio Energetico Regionale (BER);**
- 4) **Scenari di evoluzione a livello regionale** (contiene l'analisi degli indicatori energetici, le proiezioni degli scenari regionali al 2015, la situazione del comparto petrolifero, del comparto elettrico e della Rete di Trasmissione elettrica, gli indirizzi per la ricerca);
- 5) **Proposte per il governo della domanda di energia** (risparmio energetico, interventi in edilizia, trasporti);
- 6) **Proposte per il governo della offerta di energia** (energie rinnovabili, generazione elettrica, cogenerazione);
- 7) **Riduzione delle emissioni di gas climalteranti.**

Gli assi principali e costitutivi del PEAR sono tre:

- **risparmio energetico**, tramite un vasto sistema di azioni diffuse sul territorio e nei diversi settori del consumo, soprattutto nel terziario e nel residenziale; gli strumenti attivabili sono campagne di sensibilizzazione ed informazione, programmi di incentivazione agili e significativi caratterizzati da semplicità burocratica nonché da sistematicità e continuità degli interventi;
- **impiego delle energie rinnovabili**, con particolare riferimento all'energia eolica ed alle biomasse di origine agro-forestale anche per la produzione di biocarburanti. Per quanto riguarda l'energia solare il suo ruolo viene sottolineato rendendone sistematico lo sfruttamento in edilizia;
- **eco-efficienza energetica**, con particolare riferimento ai sistemi distrettuali delle imprese, ad una forte e diffusa azione di innovazione tecnologica e gestionale, alla produzione distribuita di energia elettrica ed energia termica presso consistenti bacini di utenza localizzati in numerose valli marchigiane e lungo la fascia costiera.

Il PEAR interviene sulla necessità di rendere equilibrato al massimo grado il settore energetico regionale agendo soprattutto sul deficit del comparto elettrico per garantire il pieno sostegno allo sviluppo economico e sociale delle marche. In questo senso risulta centrale il criterio della **produzione distribuita e non concentrata di energia**; il PEAR non prevede quindi il ricorso a poche grandi "macchine" di produ-

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

zione energetica, che risultano per altro particolarmente esposte sotto il profilo del consenso sociale e della sicurezza.

La scelta della produzione distribuita è funzionale alla valorizzazione dei **distretti industriali**, conFigura 2.ndo così un quadro che rende i Distretti una sorta di incubatori di interventi innovativi ad alta valenza energetico ambientale.

La **Legge Regionale n.10/99** così come modificata dalla **Legge Regionale 6/2007** "Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente e infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa" all'art. 23 bis -(Funzioni delle Province) recita: sono delegate alle Province le funzioni amministrative concernenti le autorizzazioni di cui all'articolo 12 del d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per la costruzione e l'esercizio di impianti solari, sia termici che fotovoltaici, ed impianti per la produzione di energia derivante dallo sfruttamento del vento ad esclusione di quelli, per quest'ultima tipologia, la cui valutazione di impatto ambientale è riservata alla competenza regionale."

La **Legge Regionale n. 28/99** così come modificata dalla **Legge Regionale 6/2007** "Disciplina regionale in materia di rifiuti. Attuazione del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22" all'art. 25 (Procedure in materia ambientale) recita: le competenze riguardanti i progetti di cui alla presente legge la cui approvazione è conferita alla Provincia comprendono la valutazione di impatto ambientale di cui alla l.r. 14 aprile 2004, n. 7, l'autorizzazione integrata ambientale di cui al d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e l'autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387. Resta di competenza della Regione l'obbligo di comunicazione previsto dagli articoli 12 e 13 del d.lgs. 59/2005. A tal fine le Province trasmettono alla Regione i dati relativi agli impianti di propria competenza.

La **Regione Marche**, con il Decreto DDPF n.113/APP_08 del 22/11/2006, ha concesso ai Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti (art. n. 5 legge n.10/91) le risorse economiche per la predisposizione dei Piani Energetici Ambientali Comunali.

Il PEAC è necessariamente conforme agli indirizzi del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), documento fondamentale di riferimento per la pianificazione energetica e per lo sviluppo sostenibile, e viene redatto sulla base delle "**Raccomandazioni per la Redazione dei Piani Energetico - Ambientali Comunali**", emanate dalla stessa Regione Marche con Delibera della Giunta Regionale del 1-8-2007 n°863¹.

Negli anni 2006 e 2007 la **Provincia di Ascoli Piceno** ha provveduto a redigere i documenti che costituiscono il **Piano Energetico Ambientale Provinciale (PE-AP)**. Il PEAP è attualmente nel suo iter approvativo.

Il PEAP non è solo rivolto alla promozione e allo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e all'incentivazione del risparmio energetico, così come previsto dall'Artr.31 del D.Lgs. 12/1998, ma persegue anche l'obiettivo, nell'ambito di quanto sancito dal protocollo di Kyoto, di ottemperare a livello locale agli impegni assunti a livello nazionale.

¹ http://www.ambiente.regione.marche.it/sito/Portals/5/PEAR/alleg1DGR0863_07.pdf

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

1.2 CONTENUTI ED OBIETTIVI

In questo contesto e nell'ambito delle sue competenze il Comune di San Benedetto del Tronto ha ritenuto opportuno dotarsi di un proprio Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC) al fine di avere uno strumento operativo di grande portata in grado di integrare il fattore energia nelle politiche per migliorare l'ambiente urbano e la qualità della vita nella città.

Il PEAC diviene quindi uno strumento indispensabile e un'opportunità per la programmazione del territorio verso la sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

All'interno delle linee guida rappresentate dalla programmazione regionale il Piano Comunale vuole porsi come strumento di attuazione degli aspetti caratterizzanti del PEAC:

- risparmio energetico ed efficienza negli usi finali,
- sfruttamento delle energie rinnovabili,
- tendenza al raggiungimento del pareggio elettrico attraverso lo strumento della generazione distribuita, attraverso l'analisi critica dei percorsi e delle iniziative e l'individuazione ed il sostegno degli interventi più adatti a perseguire gli obiettivi specifici in maniera compatibile con il proprio territorio.

Le scelte strategiche per migliorare lo stato ambientale della città e del territorio comunale e promuovere l'uso razionale delle risorse, nella direzione dello sviluppo sostenibile, rappresentano quindi, uno dei principali obiettivi del PEAC, che permetteranno l'individuazione e la regolamentazione delle azioni da compiere per attivare interventi di razionalizzazione nell'uso dell'energia e di sviluppo di fonti rinnovabili, sia nel settore pubblico sia in quello privato.

Parallelamente il PEAC vuole sviluppare una serie di azioni informative e formative del cittadino sul risparmio energetico ed l'uso razionale dell'energia mediante l'attivazione dello Sportello Energia per creare un punto informativo a disposizione dei cittadini per avere risposte e informazioni aggiornate.

Il Piano Energetico Ambientale Comunale, in conformità con le citate "Raccomandazioni per la redazione del PEAC" emanate dalla Regione Marche è articolato in due parti principali:

1. fase conoscitiva
2. fase operativa

La **fase conoscitiva** ha come obiettivo l'analisi della domanda e dell'offerta di energia del territorio comunale, al fine di individuare le utenze caratterizzate da maggiori criticità, che saranno, nella successiva fase operativa, oggetto di interventi di risparmio energetico ed uso razionale dell'energia.

A seguito dell'analisi effettuata si potranno prevedere, in ciascun settore indagato, gli opportuni interventi di risparmio energetico ed utilizzo delle fonti rinnovabili.

Nella fase conoscitiva, oltre ai consumi energetici del territorio, ampio spazio verrà riservato all'analisi dei consumi del **patrimonio comunale**, su cui si concentrerà una serie specifica di azioni analizzate nella successiva fase operativa.

Nella **fase operativa** una volta individuate le criticità che si presentano sia a livello di approvvigionamento energetico, sia a livello di qualità e stato di conservazione degli impianti e delle strutture prese in esame verranno individuate quali energie rinnovabili sono più opportunamente utilizzabili, in quali ambiti territoriali e in quali settori di attività ed infine verranno individuati gli interventi prioritari, programmati, tecnologicamente fattibili sotto il profilo dell'efficienza energetico-ambientale. Come accennato, particolare attenzione riceverà il patrimonio comunale per il quale verranno valutate e proposte iniziative specifiche aventi un duplice scopo:

- riduzione della bolletta energetica dell'Ente Comune

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

- funzione simbolica e dimostrativa nei confronti del resto del territorio

Oltre al presente documento, che costituisce il Piano vero e proprio, è parte integrante del PEAC anche il documento dal titolo **SCHEDA**, nel quale vengono riportate una serie di schede tecniche, suddivise per:

- **tecnologie** (solare termico, solare fotovoltaico, mini-idro, mini-eolico, cogenerazione e trigenerazione, teleriscaldamento, bioedilizia, geotermia, biomasse)
- **applicazioni** (scuole e asili, impianti sportivi, pubblica illuminazione, settore turistico)

Nel primo gruppo vengono descritte nel dettaglio tutte le tecnologie, riferite anche alle diverse fonti, che possono essere utilizzate per soddisfare i fabbisogni energetici.

Nel secondo gruppo si elencano le diverse applicazioni che possono utilizzare le tecnologie descritte in precedenza, e come esse possano utilmente sfruttare le opportunità che le moderne tecnologie presentano.

***...omissis...
Seguono
solamente alcune
pagine
significative del
PEAC***

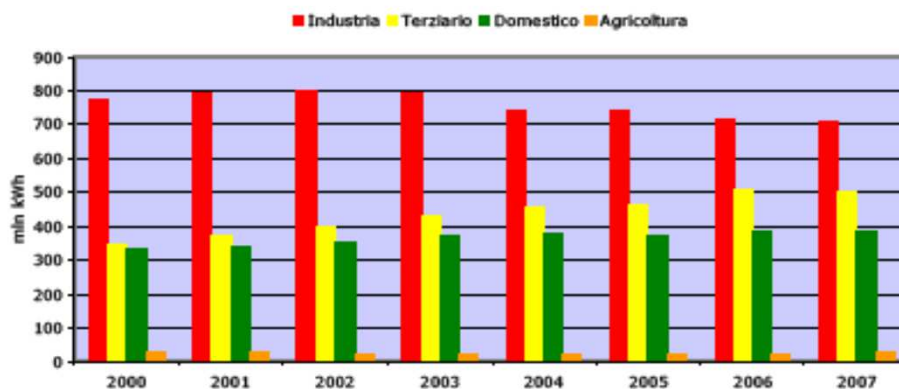
Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

2.3 LA DOMANDA COMPLESSIVA DI ENERGIA

Una prima valutazione è relativa ai consumi finali complessivi di energia, elettrica e termica, sull'intero territorio comunale, disaggregata per settore merceologico e confrontata, ove possibile, con il dato analogo della Provincia.

2.3.1 La domanda di energia elettrica

Una prima valutazione generale della distribuzione e della crescita dei consumi elettrici del territorio può essere fatta sulla base dei dati della provincia, in *Figura 2.11* si riporta l'evoluzione dei consumi di energia elettrica dal 2000 al 2007 suddiviso nei diversi settori merceologici: industria, terziario, agricoltura e domestico. (Fonte:Terna)



mln kWh	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Industria	773,2	797,2	798,9	794,5	744,9	738,6	717,8	708
Terziario	347,2	372	398,4	426,9	455,4	462,6	510,5	502,7
Domestico	335,4	339,5	353,9	375,1	382	375,1	384,8	388,4
Agricoltura	32,2	32,9	20,7	22,7	22,8	22,4	24,6	27,9
	1488	1541,6	1571,9	1619,2	1605,1	1598,7	1637,7	1627

Fig.2.11_ Evoluzione della domanda di energia elettrica nel territorio provinciale dal 2000 al 2007 (fonte:Terna)

In *Figura 2.12* si riporta l'incidenza dei vari settori merceologici sul consumo elettrico provinciale (anno 2007).

E' evidente come il settore in assoluto più energivoro della provincia di Ascoli Piceno sia l'industria, seguito dal terziario che rappresenta circa il 30% della domanda di energia.

Per avere informazioni relative ai consumi energetici del Comune di San Benedetto del Tronto si riportano in *Tabella 2.1* i consumi di energia elettrica espressi in MWh/anno e la relativa incidenza di ogni categoria merceologica sul totale.

I fabbisogni di energia elettrica del Comune sono stati forniti da Enel Energia e relativi unicamente ai propri contratti.

Come introdotto nelle considerazioni generali è importante sottolineare che dal 2000, in seguito alla liberalizzazione del mercato dell'energia sono presenti sul mercato una serie di *retailers* oltre all'ex monopolista Enel, che detiene ancora la quota di maggioranza.

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

Questo significa che dal valore riportato è possibile dedurre informazioni circa la crescita della domanda, ma non eventuali diminuzioni che potrebbero essere legate alla riduzione di quote di mercato.

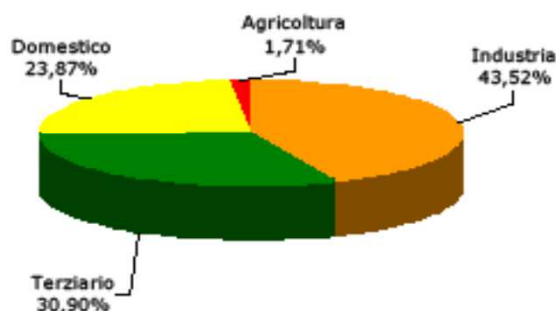
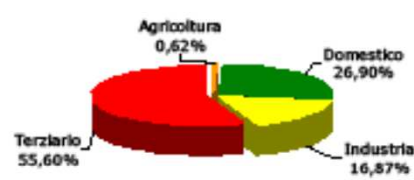
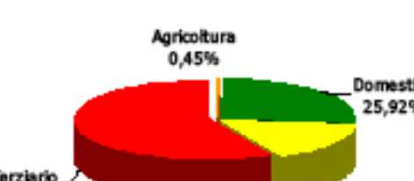
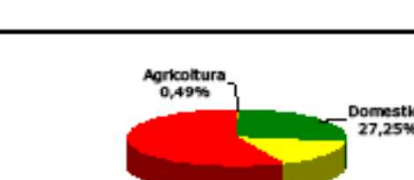


Fig.2.12 La distribuzione della domanda di energia elettrica del territorio provinciale (2007)

2005		
Settore Merceologico	San Benedetto	
Agricoltura	1'154	
Domestico	49'741	
Industria	31'194	
Terziario	102'806	
Totale	184'895	
2006		
Settore Merceologico	San Benedetto	
Agricoltura	897	
Domestico	51'170	
Industria	31'884	
Terziario	113'490	
Totale	197'441	
2007		
Settore Merceologico	San Benedetto	
Agricoltura	928	
Domestico	51'243	
Industria	29'438	
Terziario	106'469	
Totale	188'078	

Tab.2.1 Consumi di energia elettrica espressi in MWh del territorio comunale anni 2005-2005-2007 (Fonte: Enel Energia)

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

Diversamente dalla configurazione della Provincia di Ascoli Piceno, il settore più energivoro del Comune di San Benedetto è rappresentato dal terziario. I valori sottolineano una crescita del settore domestico, mentre il settore industriale da questi dati sembra diminuire dal 2005 al 2007. Il dato contrasta con il trend di crescita evidenziato da molti altri rilevamenti, come anticipato il fattore è legato con elevata probabilità all'ingresso di alcune aziende nel libero mercato dell'energia.

2.3.2 La domanda di energia termica

Una prima analisi dell'evoluzione della domanda termica può essere fatta in base ai consumi termici della provincia di Ascoli Piceno. In *Tabella 2.2* e in *Figura 2.13* vengono riportati i consumi di gas metano della Provincia di AP dal 2004 al 2007 (fonte:Ministero dello Sviluppo Economico). I valori sono suddivisi in consumi Smc/anno dell'industria e della rete di distribuzione.

Milioni di Smc	2004	2005	2006	2007
Industria	72,9	104,1	62	61
Rete distribuzione	114,5	122,3	114	107
TOTALE	187	226	176	168

Tab.2.2_Consumi di gas metano espressi in Milioni di Smc/anno del territorio provinciale negli anni 2004-2005-2006 (Fonte:MSE)

Sia la *Tabella 2.2* che il grafico di *Figura 2.13* evidenziano una certa variabilità della domanda di energia termica per la rete di distribuzione che però è difficile legare in modo certo ad un'unica motivazione. Sicuramente sono influenti i fattori climatici, i cicli economici e, negli ultimi anni, probabilmente anche l'adozione di pratiche di risparmio energetico.

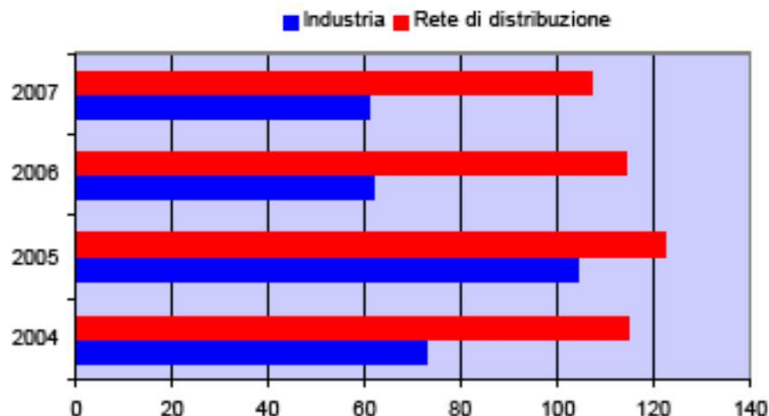


Fig.2.13_La distribuzione della domanda di energia termica del territorio provinciale (2004-2007)

La *Tabella 2.3* riporta il consumo di metano del territorio comunale nel 2008, i dati fanno riferimento ai consumi di metano suddivisi per settore merceologico forniti dal distributore di gas metano e dagli altri *retailers* della zona.

Considerando i valori riportati si verifica un evidente forte incidenza del settore domestico per cui verranno previsti una serie di interventi di risparmio energetico in fase operativa.

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

	[Smc]
Settore Merceologico	2008
Domestico	21.899.949
Terziario	7.217.054
Industria	1.855.815
Totale	30.972.818

Tab.2.3_Consumi di gas metano espressi in Smc/anno del territorio comunale nel 2008 (Fonte: Italgas)

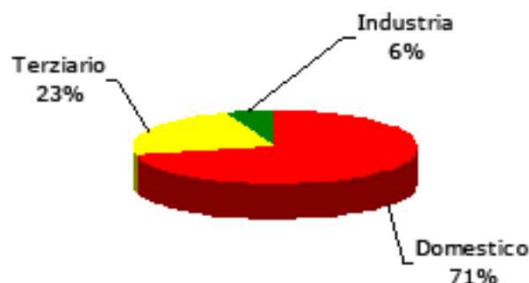


Fig.2.14_La distribuzione della domanda di energia termica del territorio comunale, anno 2008(Fonte:Italgas)

2.3.3 I consumi procapite di energia elettrica

In Figura 2.15 si riporta l'evoluzione del consumo totale di energia elettrica pro-capite del Comune di San Benedetto del Tronto a confronto con gli analoghi valori di consumo della regione Marche e dell'Italia (fonte:Terna).

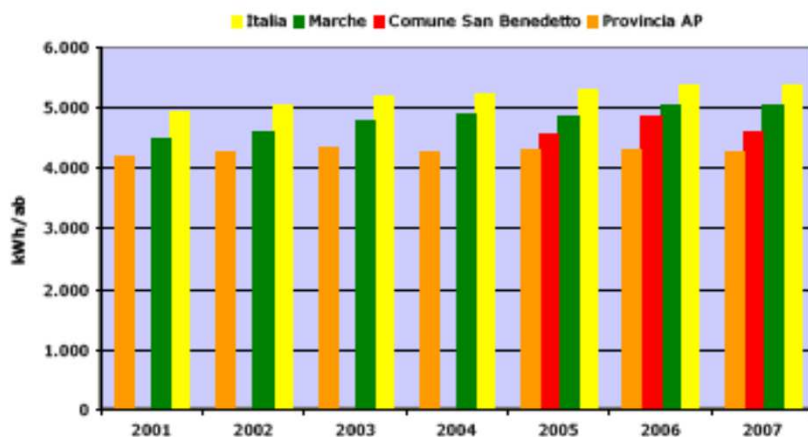


Fig.2.15_Consumo procapite di energia elettrica kWh/ab dal 2000 al 2007

Si evidenzia come il consumo pro-capite comunale sia inferiore a quello regionale e nazionale, ma superiore al consumo pro-capite provinciale.

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

2.4 LA DOMANDA DI ENERGIA DEL TERRITORIO

2.4.1 Settore Residenziale

La domanda di energia elettrica e termica del settore domestico pesa, nel 2007, rispettivamente, per circa il 27% ed il 71% dei fabbisogni energetici del Comune. In *Figura 2.16* si riporta l'andamento del consumo pro-capite di energia elettrica per uso domestico.

Ipotizzando che indicativamente le quote di mercato di Enel Energia si siano mantenute tali in ambito residenziale si riporta il trend dei consumi energetici ad uso civile per numero di residenti dal 2005 al 2007, ritenendo che tale trend sia indicativo dell'andamento dei consumi elettrici nel territorio comunale. Si osserva come il consumo pro-capite di energia elettrica nel settore domestico del Comune di San Benedetto risulta superiore al consumo nazionale.

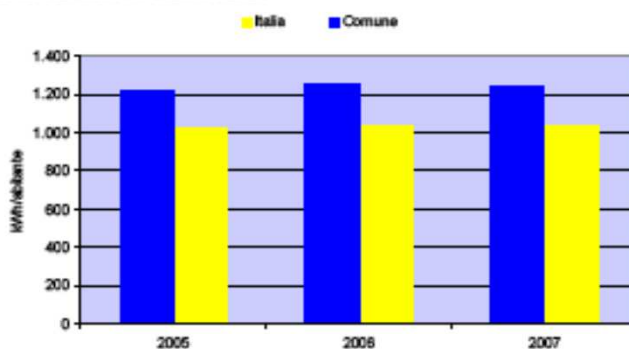


Fig.2.16_ Consumo procapite di energia elettrica ad uso civile kWh/ab

In media una famiglia italiana consuma 8 kWh di energia elettrica al giorno (fonte Enea) distribuiti secondo il diagramma a torta riportato in *Figura 2.17*.



Fig.2.17_Distribuzione del consumo di energia elettrica di una famiglia italiana di 4 persone

Ipotizzando una diffusione media di un frigorifero e di una lavatrice per ogni abitazione, una lavastoviglie ogni tre e di un congelatore ogni 10 abitazioni (fonte Enea) sarà possibile in fase operativa effettuare una stima dei risparmi ottenibili rinnovando il parco elettrodomestici nel Comune di San Benedetto del Tronto.

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

In Tabella 2.4 si riporta il dato relativo al potenziale di risparmio energetico di un singolo elettrodomestico, la diffusione delle diverse tipologie di elettrodomestici nelle abitazioni ed il coefficiente di penetrazione stimato.

		Frigoriferi	Lavastoviglie	Lavatrici	Congelatori
Potenziale di risparmio energetico per 1 sostituzione	tep	0,018638	0,008825	0,008003	0,022341
Diffusione degli elettrodomestici nelle residenze	%	100	33	100	10
Distribuzione percentuale elettrodomestici venduti in classe A	%	41,7	38,9	32,2	32,2
Coefficiente di penetrazione	%	65	65	65	65

Tab.2.4_Dati caratteristici comparto elettrodomestici

Relativamente al fabbisogno termico si riporta il valore del consumo finale di energia termica ed elettrica per abitazione, espresso in tep/abitazione (Figura 2.18). Il fattore di conversione² per il calcolo dei tep è di 0,23tep/MWh per l'energia elettrica e di 0,82 ogni 1'000 Nmc di gas metano per la conversione dei tep a partire dal consumo finale di energia termica.

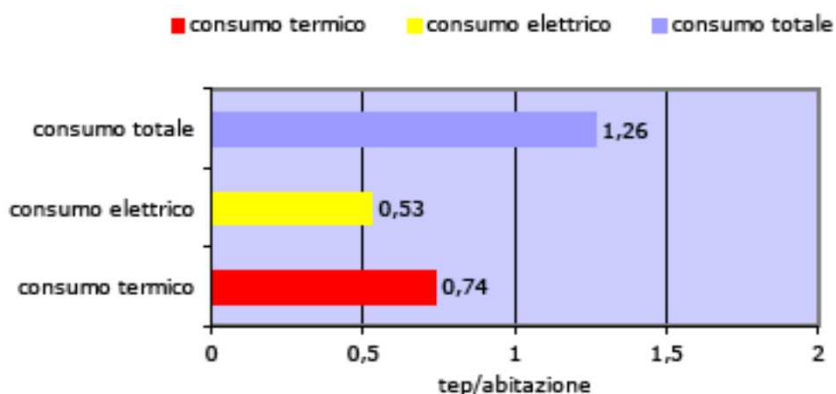


Fig.2.18_Distribuzione della tipologia di riscaldamento del Comune di San Benedetto (fonte: Ital Gas)

I consumi unitari (tep/abitazione) sono in linea con i valori riportati dalla Unione Europea.³

² Circolare MICA del 2 marzo 1992, n.219/F

³ http://themes.eea.europa.eu/Sectors_and_activities/households/indicators/energy/hh06households.pdf

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

	tep	anno
Consumo termico	17'958	2008
Consumo elettrico	12'811	2007

Tab.2.5_Consumi totali termici ed elettrici del settore residenziale

Sono stati inoltre calcolati, e riportati in *Tabella 2.5* il valori dei consumi termici ed elettrici per il settore residenziale espressi in tep/annui

2.4.2 Settore Produttivo

Il settore produttivo non è per il territorio di San Benedetto uno dei settori più energivori; indicativamente esso è responsabile di una percentuale di poco superiore al 15% dei consumi elettrici del territorio sulla base dei dati riportati da Enel Energia.

Si sottolinea comunque che sebbene la maggior parte dei clienti del settore industriale sono andati con ogni probabilità nel libero mercato, quindi i loro consumi non possono essere compresi nel dato Enel, i dati economici del territorio (fatturato/addetti..) indicano una bassa rilevanza del settore industriale.

Il fabbisogno termico dell'industria incide sul fabbisogno di energia termica del territorio per un 6% sempre in riferimento ai dati riportati da Italgas che potrebbero non comprendere altri clienti sul libero mercato.

Dal grafico di *Figura 2.19* è possibile osservare il numero di addetti del settore industriale del Comune, facendo riferimento ai dati dell'indagine condotta dall'ISTAT nel 2005.

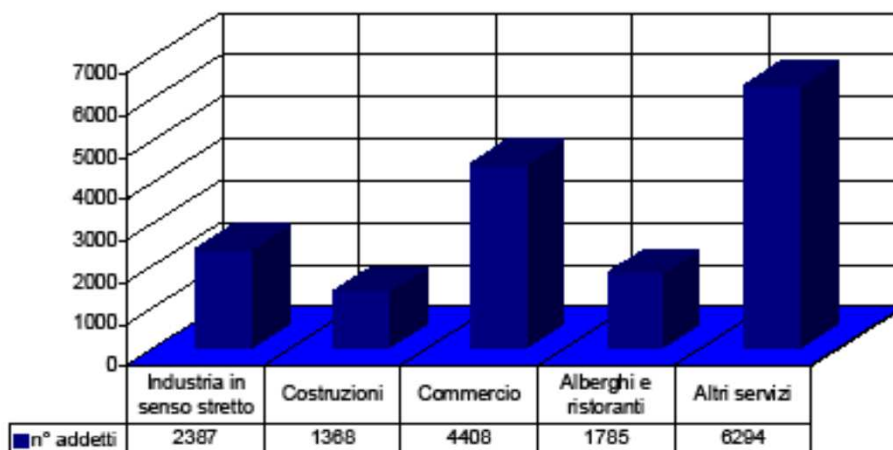


Fig.2.19_Addetti nei principali settori merceologici (Fonte:Asiaul Tav. 6.2 anno 2005)

In *Figura 2.20* si riportano i consumi di energia termica ed elettrica espressi in tep⁴ del settore produttivo rispettivamente del 2007 e del 2008; calcolati sulla base dei dati del Comune riportati nel capitolo 2.3.

⁴ Fattore di conversione 0,23 tep/MWh (elettrico) e 1000*0,82 tep/Nmc (termico)

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

Sono stati inoltre calcolati, e riportati in *Tabella 2.6* il valori dei consumi termici ed elettrici per addetto, valutati sulla base del numero di addetti riportati dal censimento 2001.

	termici*	elettrici	totali
consumi totali	1'522 [tep]	7'333 [tep]	8'855 [tep]
consumi unitari	0,64 [tep/addetto]	13,4 [MWh/addetto]	

Tab.2.6_ Consumi totali e unitari del settore produttivo

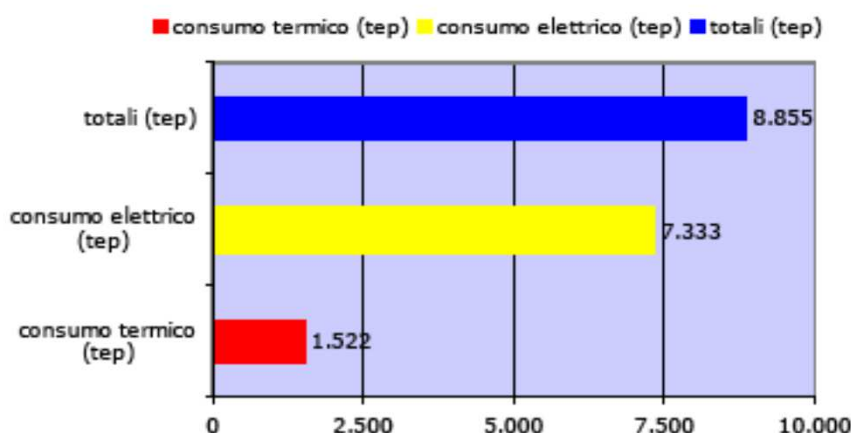


Fig.2.20_ Consumi finali di energia per il settore industriale

2.4.3 Settore Terziario

La *Figura 2.19* riporta il confronto numero di addetti del Comune e della Provincia, in cui è evidente come la maggior parte degli addetti appartenga al settore terziario. Dall'analisi della domanda di energia elettrica e termica si è evidenziato come il settore terziario negli anni dal 2005 al 2007 rappresenti il settore più energivoro del territorio comunale, è responsabile infatti di più del 50% dei consumi elettrici del territorio e del 23% dei consumi termici.

All'interno del settore terziario sono compresi gli esercizi pubblici e le attività definite come vendibili, quali, ad esempio, i supermercati, la ristorazione, gli alberghi.

Vista la difficoltà di analizzare la categoria nel suo complesso si è scelto di focalizzare l'attenzione sul settore della pubblica amministrazione e prevedere una serie di interventi mirati per il settore terziario.

In *Figura 2.21* ed in *Tabella 2.7* si riporta il dato dei consumi finali di energia elettrica e termica espressi in tep⁴ ed il valore del consumo procapite del settore terziario valutato rispetto al numero di addetti riportati nella *Figura 2.19*.

	termici	elettrici	totali
consumi totali	5'918 [tep]	26'103 [tep]	32.021 [tep]
consumi unitari	0,87 [tep/addetto]	8,5 [MWh/addetto]	

Tab.2.7_ Consumi totali e unitari del settore terziario

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

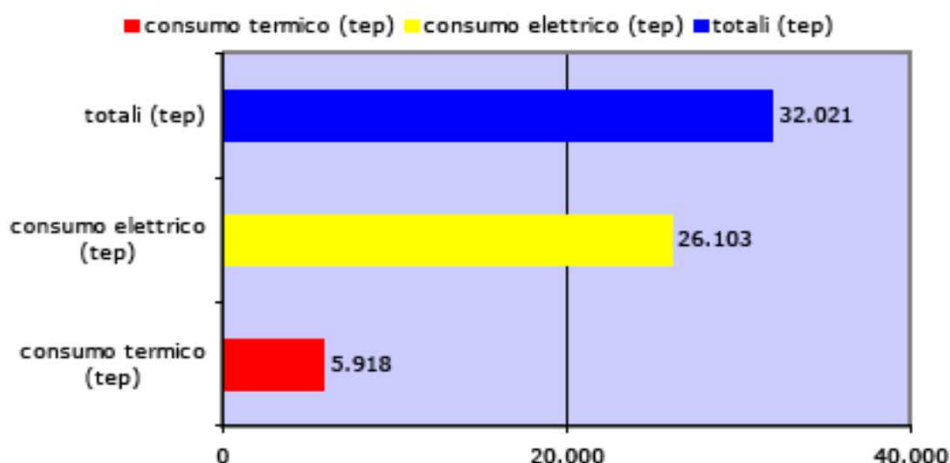


Fig.2.21_ Consumi finali di energia per il settore terziario (anno 2008)

2.4.4 Settore dei Trasporti

Nell'ambito dei trasporti si è valutata la domanda di energia legata al consumo di combustibile nel Comune di San Benedetto sulla base dei dati forniti dal Servizio Commercio della Regione Marche .

2.4.4.1 I consumi di carburante del territorio

E' importante sottolineare che il dato delle vendite non è direttamente associabile ai consumi reali del territorio in quanto parte dei veicoli sono solo di passaggio nel territorio di San Benedetto.

Si osserva (Figura 2.22) un aumento del consumo di gasolio rispetto alla benzina, il consumo totale di carburanti per autotrazione complessivamente cresce sino al 2006 e si registra una lieve flessione nel 2007.

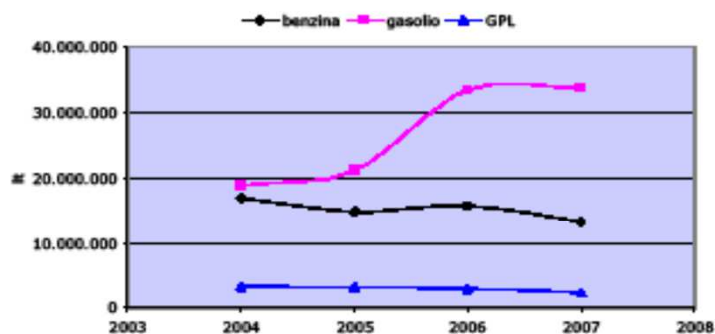


Fig.2.22_Vendita al dettaglio dei combustibili

La flessione che si registra negli ultimi anni è legata all'aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi, che portano nel lungo periodo ad una variazione delle abitudini di consumo,

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

la domanda di energia risulta infatti rigida solo nel breve periodo, ed all’utilizzo di veicoli a maggiore efficienza.

2.4.4.2 Il parco veicolare privato

Si è analizzato il parco veicolare privato suddividendolo in sette categorie. Per le categorie, autovetture e autocarri, principali responsabili della qualità dell’aria si è riportata (Figure 2.23, 2.24) la suddivisione in funzione della tipologia di combustibile di alimentazione. Si osserva che l’85% dei veicoli privati è caratterizzato da una bassa penetrazione dei mezzi ad elevata sostenibilità (GPL, Metano, ibridi) determinando una elevata fonte emissiva di CO₂, e di PM₁₀.

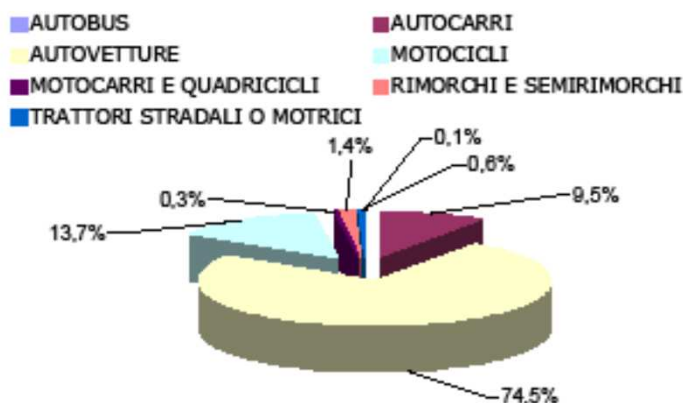


Fig.2.23_Diffusione veicoli privati per categoria e tipologia

Le azioni per ridurre l’impatto emissivo del parco veicolare privato sul territorio comunale saranno prioritariamente rivolte alle tipologie di veicoli suddette, incentivando sia per gli autoveicoli, che per gli autocarri il ricorso a sistemi di alimentazione maggiormente sostenibili. La realizzazione di una filiera per la conversione a metano del patrimonio veicoli comunali e del TPL coinvolgendo le autofficine meccaniche private, gli installatori di impianti a metano, i distributori e le associazioni di categoria locali degli automobilisti e dei trasportatori, potrà essere di aiuto al raggiungimento di tale obiettivo.

Dalla Figura 2.25 si evince come il settore degli autocarri rappresenti un’importante categoria a cui far riferimento, promuovendo anche in questo caso una conversione dei mezzi a gasolio e benzina a favore di soluzioni con un minore impatto emissivo, come quelle garantite dal GPL e dal metano. L’Amministrazione Comunale dovrà prioritariamente rivolgersi, attraverso eventuali incentivi e campagne di sensibilizzazione, ai proprietari di furgoni e mezzi analoghi utilizzati per la consegna merci presso gli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale, specialmente nelle zone a traffico limitato e residenziali.

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

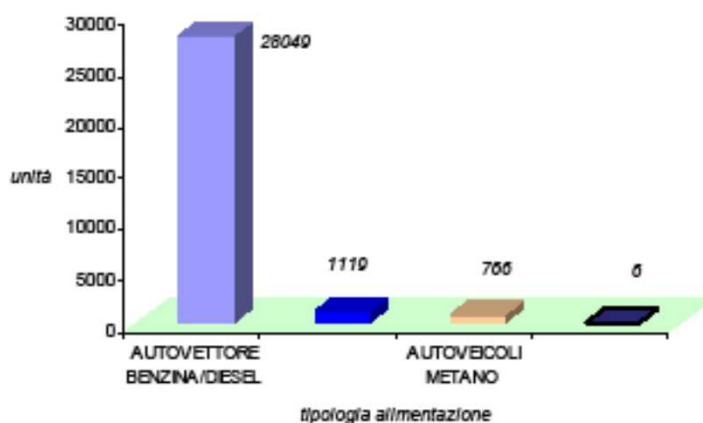


Fig.2.24_ Caratteristiche di alimentazione del parco autovetture

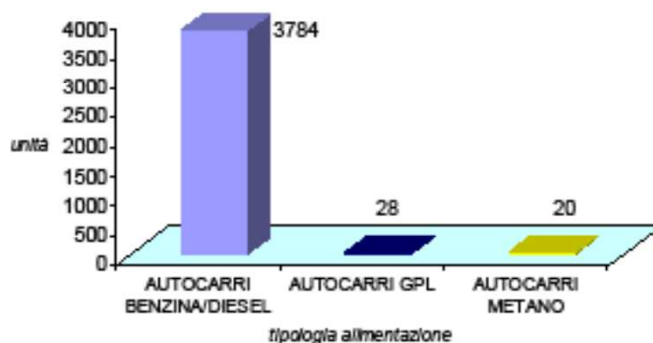


Fig.2.25_ Caratteristiche di alimentazione del parco autocarri

2.4.4.3 Il parco veicoli Comunale

Il Comune di San Benedetto ha recentemente avviato una riqualificazione del proprio parco veicolare, privilegiando l'acquisto di veicoli ecologici. Sono 98 i mezzi (autovetture, ciclomotori, autocarri, etc) in dotazione all'Amministrazione Comunale, in Figura 2.26 si riporta la suddivisione degli stessi in funzione della tipologia di servizio. In Figura 2.27 si riporta il diagramma a torta della distribuzione delle diverse tipologie di autoveicoli di proprietà del Comune di San Benedetto, in funzione della loro alimentazione.

L'elevata presenza di mezzi a benzina è dovuta principalmente alla consistenza del parco veicolare a 2 e 3 ruote, in dotazione alla Polizia Municipale ed al Servizio Manutenzione e Aree Verdi. Il costo annuo sostenuto dall'Amministrazione Comunale per le

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

spese di carburante del proprio parco veicolare supera i 70'000€; recentemente il Comune ha deliberato l'acquisto di 4 nuovi automezzi a GPL/Metano, impegnandosi a rendere il proprio parco veicolare più sostenibile sia dal punto di vista economico che da quello emissivo.

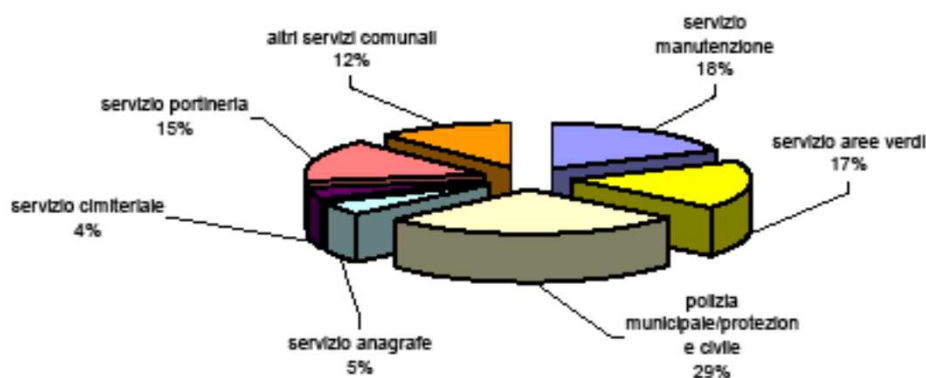


Fig. 2.26_uddivisione mezzi comunali per tipologia di servizio



Fig. 2.27_suddivisione mezzi comunali per tipologia di alimentazione

2.4.5 La qualità dell'aria

La qualità dell'aria rappresenta una delle maggiori criticità ambientali a livello mondiale e in questa ottica la recente normativa comunitaria si è evoluta da una normativa improntata sulla logica di "emergenza" ad una normativa ispirata al concetto di "preven-

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

2.6 OFFERTA DI ENERGIA NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Nel territorio del Comune di San Benedetto del Tronto non esistono impianti di un qualche rilievo per la produzione di energia elettrica, mentre per ciò che attiene la produzione di energia termica l'uso dei combustibili fossili è predominante e risulta evidente dall'analisi della domanda sviluppata ai paragrafi precedenti.

In questa sede viene riportata la situazione esistente in termini di impiantistica solare (termica e fotovoltaica), che ha visto un recente sviluppo, anche a seguito di precisi indirizzi programmatici approvati dall'Amministrazione Comunale. Si evidenziano di conseguenza le azioni già in atto da parte dell'Amministrazione per dotare il territorio di impianti alimentati a fonti rinnovabili e per la diffusione della cogenerazione.

Le iniziative allo stato di progetto o di idea verranno invece analizzate nella successiva Fase Operativa.

2.6.1 Impianti solari

A San Benedetto del Tronto sono presenti impianti solari termici e fotovoltaici, sia pubblici che privati, ma ad oggi non è stato possibile individuare esattamente la potenza installata, così come la produzione di termica o energia elettrica annua, attraverso i competenti Uffici Comunali; questo perché non esiste un archivio cartaceo o informatico delle pratiche specifico per gli impianti a fonte rinnovabile, la ricerca delle pratiche risulta di conseguenza complessa. Si ritiene altamente strategico il monitoraggio dell'autoproduzione termica ed elettrica, in particolar modo se derivante da fonti rinnovabili, settore in cui il mercato privato è in forte crescita. Pertanto e non solo a fini statistici, ma anche per orientare le scelte politiche ed economiche è necessario quantificare oltre al contributo dell'Amministrazione Comunale, quello dei privati e della cittadinanza.

2.6.1.1 Fotovoltaico

L'Amministrazione Comunale potrà semplificarla inserendo, all'interno delle procedure autorizzative di sua competenza, un criterio identificativo che consenta agevolmente il monitoraggio degli impianti esistenti da parte del personale tecnico comunale. In base all'irraggiamento dell'Italia centrale, valutando una produzione di energia elettrica di 1230⁵ kWh/kWp installato, il territorio del Comune di San Benedetto risulta particolarmente adatto all'installazione degli impianti, inoltre esistono una serie di condizioni che ne garantiranno nel breve periodo un ancor maggiore diffusione:

- semplificazioni previste dal DLgs 115/2008: non è più obbligatoria la presentazione della DIA per impianti fotovoltaici;
- pieno recepimento dell'obbligo di installazione dei pannelli fotovoltaici sugli edifici di nuova costruzione ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 350 della L. 296/2006;
- delibera del Consiglio Comunale n° 103 del 20/12/2006 con cui l'Amministrazione adotta un apposito atto di indirizzo per lo sviluppo e la diffusione degli impianti fotovoltaici;
- delibera di Giunta Comunale n° 62 del 22/02/2007 il cui obiettivo è la riduzione dei consumi di energia e la riduzione delle emissioni attraverso la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici negli edifici e nelle strutture comunali.

⁵ Fotovoltaico: guida per progettisti ed installatori, ISES ITALIA, 2004

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

Sono stati inoltre calcolati, e riportati in *Tabella 2.6* il valori dei consumi termici ed elettrici per addetto, valutati sulla base del numero di addetti riportati dal censimento 2001.

	termici*	elettrici	totali
consumi totali	1'522 [tep]	7'333 [tep]	8'855 [tep]
consumi unitari	0,64 [tep/addetto]	13,4 [MWh/addetto]	

Tab.2.6_ Consumi totali e unitari del settore produttivo

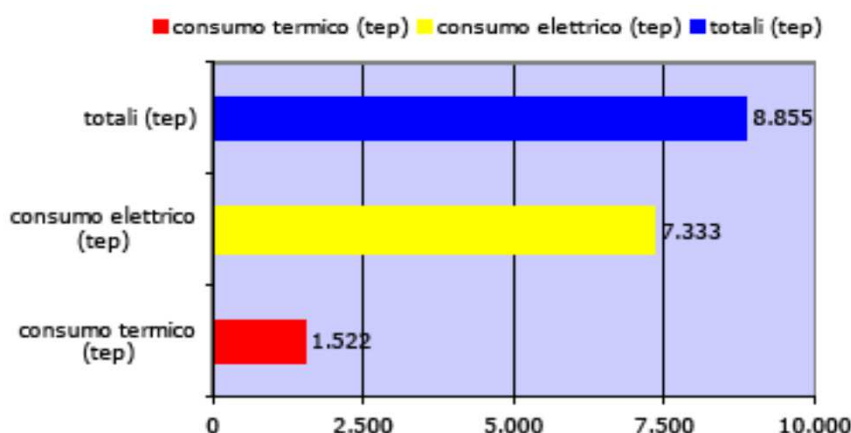


Fig.2.20_ Consumi finali di energia per il settore industriale

2.4.3 Settore Terziario

La *Figura 2.19* riporta il confronto numero di addetti del Comune e della Provincia, in cui è evidente come la maggior parte degli addetti appartenga al settore terziario. Dall'analisi della domanda di energia elettrica e termica si è evidenziato come il settore terziario negli anni dal 2005 al 2007 rappresenti il settore più energivoro del territorio comunale, è responsabile infatti di più del 50% dei consumi elettrici del territorio e del 23% dei consumi termici.

All'interno del settore terziario sono compresi gli esercizi pubblici e le attività definite come vendibili, quali, ad esempio, i supermercati, la ristorazione, gli alberghi.

Vista la difficoltà di analizzare la categoria nel suo complesso si è scelto di focalizzare l'attenzione sul settore della pubblica amministrazione e prevedere una serie di interventi mirati per il settore terziario.

In *Figura 2.21* ed in *Tabella 2.7* si riporta il dato dei consumi finali di energia elettrica e termica espressi in tep⁴ ed il valore del consumo procapite del settore terziario valutato rispetto al numero di addetti riportati nella *Figura 2.19*.

	termici	elettrici	totali
consumi totali	5'918 [tep]	26'103 [tep]	32.021 [tep]
consumi unitari	0,87 [tep/addetto]	8,5 [MWh/addetto]	

Tab.2.7_ Consumi totali e unitari del settore terziario

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

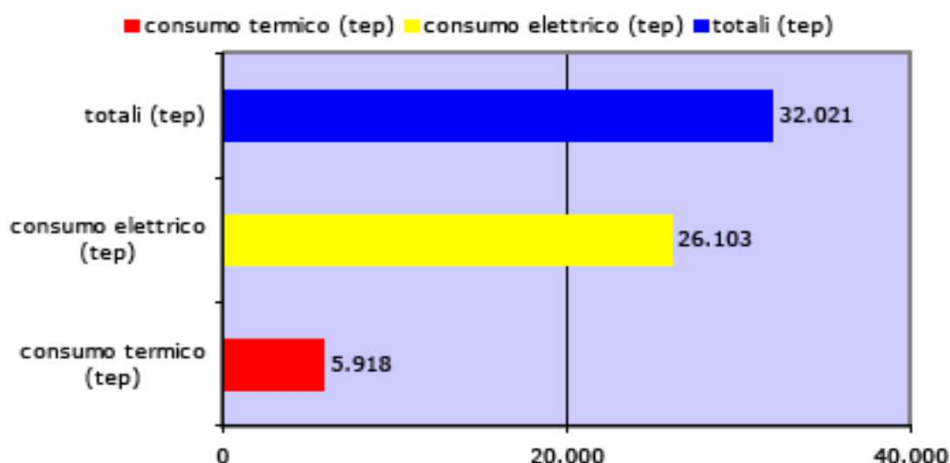


Fig.2.21_ Consumi finali di energia per il settore terziario (anno 2008)

2.4.4 Settore dei Trasporti

Nell'ambito dei trasporti si è valutata la domanda di energia legata al consumo di combustibile nel Comune di San Benedetto sulla base dei dati forniti dal Servizio Commercio della Regione Marche .

2.4.4.1 I consumi di carburante del territorio

E' importante sottolineare che il dato delle vendite non è direttamente associabile ai consumi reali del territorio in quanto parte dei veicoli sono solo di passaggio nel territorio di San Benedetto.

Si osserva (Figura 2.22) un aumento del consumo di gasolio rispetto alla benzina, il consumo totale di carburanti per autotrazione complessivamente cresce sino al 2006 e si registra una lieve flessione nel 2007.

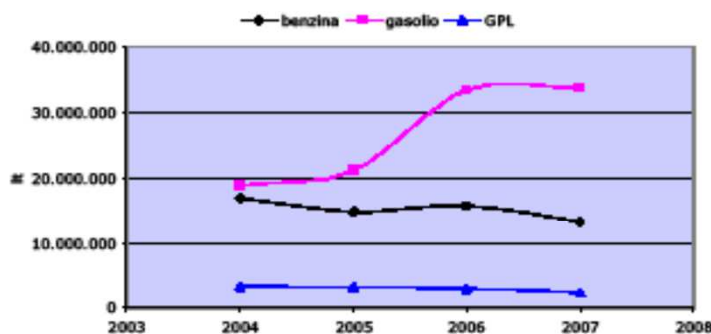


Fig.2.22_Vendita al dettaglio dei combustibili

La flessione che si registra negli ultimi anni è legata all'aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi, che portano nel lungo periodo ad una variazione delle abitudini di consumo,

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

la domanda di energia risulta infatti rigida solo nel breve periodo, ed all’utilizzo di veicoli a maggiore efficienza.

2.4.4.2 Il parco veicolare privato

Si è analizzato il parco veicolare privato suddividendolo in sette categorie. Per le categorie, autovetture e autocarri, principali responsabili della qualità dell’aria si è riportata (Figure 2.23, 2.24) la suddivisione in funzione della tipologia di combustibile di alimentazione. Si osserva che l’85% dei veicoli privati è caratterizzato da una bassa penetrazione dei mezzi ad elevata sostenibilità (GPL, Metano, ibridi) determinando una elevata fonte emissiva di CO₂, e di PM₁₀.

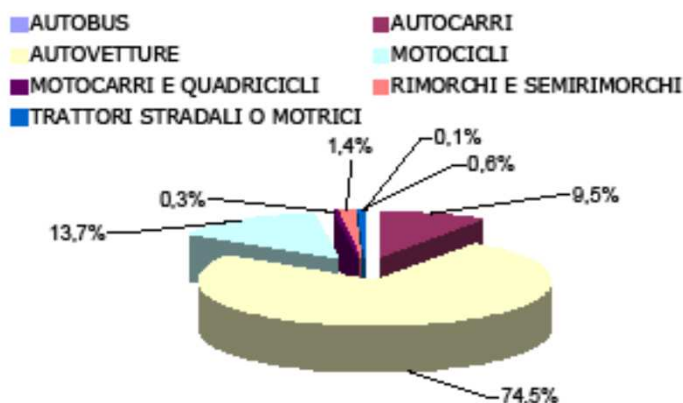


Fig.2.23_Diffusione veicoli privati per categoria e tipologia

Le azioni per ridurre l’impatto emissivo del parco veicolare privato sul territorio comunale saranno prioritariamente rivolte alle tipologie di veicoli suddette, incentivando sia per gli autoveicoli, che per gli autocarri il ricorso a sistemi di alimentazione maggiormente sostenibili. La realizzazione di una filiera per la conversione a metano del patrimonio veicoli comunali e del TPL coinvolgendo le autofficine meccaniche private, gli installatori di impianti a metano, i distributori e le associazioni di categoria locali degli automobilisti e dei trasportatori, potrà essere di aiuto al raggiungimento di tale obiettivo.

Dalla Figura 2.25 si evince come il settore degli autocarri rappresenti un’importante categoria a cui far riferimento, promuovendo anche in questo caso una conversione dei mezzi a gasolio e benzina a favore di soluzioni con un minore impatto emissivo, come quelle garantite dal GPL e dal metano. L’Amministrazione Comunale dovrà prioritariamente rivolgersi, attraverso eventuali incentivi e campagne di sensibilizzazione, ai proprietari di furgoni e mezzi analoghi utilizzati per la consegna merci presso gli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale, specialmente nelle zone a traffico limitato e residenziali.

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

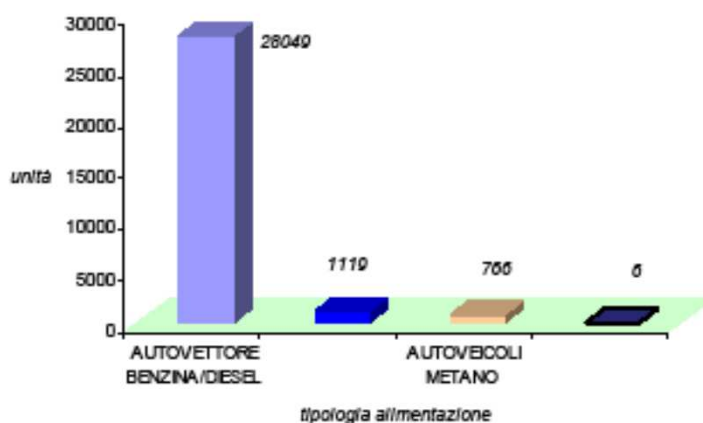


Fig.2.24_ Caratteristiche di alimentazione del parco autovetture

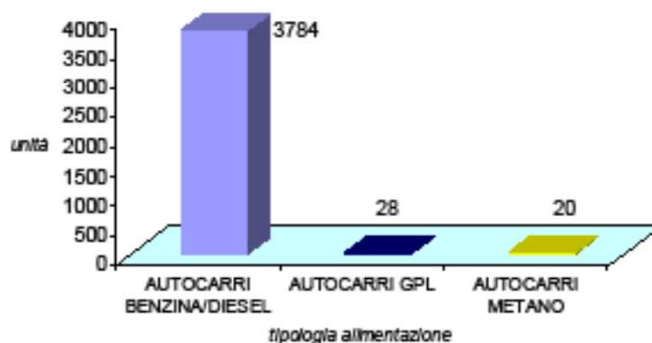


Fig.2.25_ Caratteristiche di alimentazione del parco autocarri

2.4.4.3 Il parco veicoli Comunale

Il Comune di San Benedetto ha recentemente avviato una riqualificazione del proprio parco veicolare, privilegiando l'acquisto di veicoli ecologici. Sono 98 i mezzi (autovetture, ciclomotori, autocarri, etc) in dotazione all'Amministrazione Comunale, in Figura 2.26 si riporta la suddivisione degli stessi in funzione della tipologia di servizio.

In Figura 2.27 si riporta il diagramma a torta della distribuzione delle diverse tipologie di autoveicoli di proprietà del Comune di San Benedetto, in funzione della loro alimentazione.

L'elevata presenza di mezzi a benzina è dovuta principalmente alla consistenza del parco veicolare a 2 e 3 ruote, in dotazione alla Polizia Municipale ed al Servizio Manutenzione e Aree Verdi. Il costo annuo sostenuto dall'Amministrazione Comunale per le

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

spese di carburante del proprio parco veicolare supera i 70'000€; recentemente il Comune ha deliberato l'acquisto di 4 nuovi automezzi a GPL/Metano, impegnandosi a rendere il proprio parco veicolare più sostenibile sia dal punto di vista economico che da quello emissivo.

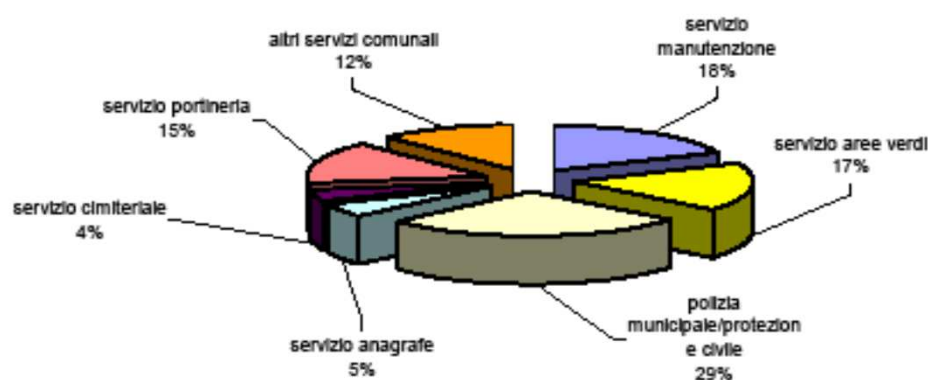


Fig. 2.26_uddivisione mezzi comunali per tipologia di servizio



Fig. 2.27_suddivisione mezzi comunali per tipologia di alimentazione

2.4.5 La qualità dell'aria

La qualità dell'aria rappresenta una delle maggiori criticità ambientali a livello mondiale e in questa ottica la recente normativa comunitaria si è evoluta da una normativa improntata sulla logica di "emergenza" ad una normativa ispirata al concetto di "preven-

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

2.6 OFFERTA DI ENERGIA NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Nel territorio del Comune di San Benedetto del Tronto non esistono impianti di un qualche rilievo per la produzione di energia elettrica, mentre per ciò che attiene la produzione di energia termica l'uso dei combustibili fossili è predominante e risulta evidente dall'analisi della domanda sviluppata ai paragrafi precedenti.

In questa sede viene riportata la situazione esistente in termini di impiantistica solare (termica e fotovoltaica), che ha visto un recente sviluppo, anche a seguito di precisi indirizzi programmatici approvati dall'Amministrazione Comunale. Si evidenziano di conseguenza le azioni già in atto da parte dell'Amministrazione per dotare il territorio di impianti alimentati a fonti rinnovabili e per la diffusione della cogenerazione.

Le iniziative allo stato di progetto o di idea verranno invece analizzate nella successiva Fase Operativa.

2.6.1 Impianti solari

A San Benedetto del Tronto sono presenti impianti solari termici e fotovoltaici, sia pubblici che privati, ma ad oggi non è stato possibile individuare esattamente la potenza installata, così come la produzione di termica o energia elettrica annua, attraverso i competenti Uffici Comunali; questo perché non esiste un archivio cartaceo o informatico delle pratiche specifico per gli impianti a fonte rinnovabile, la ricerca delle pratiche risulta di conseguenza complessa. Si ritiene altamente strategico il monitoraggio dell'autoproduzione termica ed elettrica, in particolar modo se derivante da fonti rinnovabili, settore in cui il mercato privato è in forte crescita. Pertanto e non solo a fini statistici, ma anche per orientare le scelte politiche ed economiche è necessario quantificare oltre al contributo dell'Amministrazione Comunale, quello dei privati e della cittadinanza.

2.6.1.1 Fotovoltaico

L'Amministrazione Comunale potrà semplificarla inserendo, all'interno delle procedure autorizzative di sua competenza, un criterio identificativo che consenta agevolmente il monitoraggio degli impianti esistenti da parte del personale tecnico comunale. In base all'irraggiamento dell'Italia centrale, valutando una produzione di energia elettrica di 1230⁵ kWh/kWp installato, il territorio del Comune di San Benedetto risulta particolarmente adatto all'installazione degli impianti, inoltre esistono una serie di condizioni che ne garantiranno nel breve periodo un ancor maggiore diffusione:

- semplificazioni previste dal DLgs 115/2008: non è più obbligatoria la presentazione della DIA per impianti fotovoltaici;
- pieno recepimento dell'obbligo di installazione dei pannelli fotovoltaici sugli edifici di nuova costruzione ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 350 della L. 296/2006;
- delibera del Consiglio Comunale n° 103 del 20/12/2006 con cui l'Amministrazione adotta un apposito atto di indirizzo per lo sviluppo e la diffusione degli impianti fotovoltaici;
- delibera di Giunta Comunale n° 62 del 22/02/2007 il cui obiettivo è la riduzione dei consumi di energia e la riduzione delle emissioni attraverso la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici negli edifici e nelle strutture comunali.

⁵ Fotovoltaico: guida per progettisti ed installatori, ISES ITALIA, 2004

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

La Delibera n° 62 rappresenta un importante atto di indirizzo da parte dell'Amministrazione Comunale che si impegna a :

- Promuovere interventi concreti nella direzione della riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂ individuando nelle fonti rinnovabili di energia, nel risparmio energetico e nella tutela ambientale il volano di un nuovo modello di sviluppo
- Prevedere il ricorso alla tecnologia fotovoltaica per gli edifici o manufatti pubblici in corso di riqualificazione e ristrutturazione, realizzazione e futuri

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 288 del 06.09.2007 il Comune di San Benedetto promosso un accordo con la Provincia di Ascoli Piceno finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il civico cimitero. L'impianto, che ha iniziato la produzione a dicembre 2008, ha una potenza di 18,72 kW, e produce 25.000 kWh all'anno. L'importo economico legato alla realizzazione dell'impianto in questione è di 155.000 €. La presenza di pannelli fotovoltaici negli edifici e nelle strutture comunali (scuole, uffici, biblioteche, pensiline, ecc.) è un indicatore esemplificativo dell'attenzione posta nei confronti del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili da parte delle amministrazioni locali, è risultato sicuramente vantaggioso attuare una collaborazione tra i due Enti per la realizzazione del primo impianto fotovoltaico del Comune di San Benedetto del Tronto. Negli ultimi due anni, inoltre, sono stati installati al cimitero circa 12 mila LED al posto delle tradizionali lampadine, ciò che ha determinato un ulteriore risparmio nel consumo energetico.

La procedura adottata dal Comune è significativa in quanto, a seguito di un apposito accordo quadro si è prodotta una convenzione finalizzata alla collaborazione tra i due enti pubblici per la realizzazione dell'impianto: il progetto e l'esecuzione dei lavori sono stati realizzati con risorse umane interne ai due enti locali, permettendo il conseguente risparmio economico.

Sul fronte privato è interessante menzionare che il 17 febbraio 2009 è stato inaugurato l'impianto fotovoltaico collocato sul tetto dell' IperCoop "Porto Grande" di San Benedetto del Tronto. L'impianto ha una superficie di 6.650 mq coperto da oltre 2.200 pannelli per una potenza di 414 kW, che consentiranno di produrre nel 2009 ben 504 MWh. Un elenco (parziale) di altre iniziative private nel campo del solare fotovoltaico è riportato in *Tabella 2.11*.

tipo di intervento	destinazione d'uso	potenza installata [kWp]
impianto fotovoltaico in copertura	Artigianale	15
impianto fotovoltaico in copertura	Civile abitazione	2,86
impianto fotovoltaico in copertura	Civile abitazione	2,86
realizzazione parete fotovoltaica	Centro Servizi	190,32
impianto fotovoltaico in copertura	Civile abitazione	10
impianto fotovoltaico in copertura	Artigianale	56,925

Tab.2.11_ Interventi dei privati nel settore fotovoltaico (parziale)

2.6.1.2 Solare termico

Il Comune di San Benedetto si è dotato, nel 2001, di un impianto solare termico installato presso la Piscina Comunale, che ha permesso di ottenere importanti riduzioni di consumo di energia primaria.

Comune di San Benedetto del Tronto – PEAC

Di seguito si riportano le caratteristiche dell'impianto:

<i>costruttore pannelli solari</i>	SunnyDay SD12000
<i>numero pannelli</i>	92
<i>superficie impianto solare</i>	820 m ³
<i>temperatura di mandata dell'acqua</i>	27°C

Maggiori informazioni relative all'impianto vengono riportati nella sezione 3.3.1.2. E' possibile stimare un risparmio di energia termica annua pari a 237'500 kWh che corrisponde a 20,5 tep/anno.

La delibera di Giunta Comunale n° 62 del 22/02/2007 prevede il ricorso alla tecnologia solare termica, per gli edifici e per le strutture amministrate dal Comune di San Benedetto, finalizzato alla riduzione della dipendenza dai combustibili fossili per soddisfare la domanda di energia termica del patrimonio immobiliare comunale.

Di conseguenza l'Amministrazione Comunale di San Benedetto ha realizzato una serie di interventi sulle strutture e sugli impianti di propria pertinenza, ricorrendo alla tecnologia del solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria. Gli interventi di maggior rilievo riguardano un plesso scolastico e due campi sportivi; beneficiano del cofinanziamento previsto dal Bando "Il Sole negli Enti Pubblici" Misura 1 per la concessione ed erogazione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici, in attuazione del Decreto Ministeriale n. 1384 del 22 dicembre 2006 emanato dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.

Scuola Paese Alto: si è ricorso ad un impianto solare termico, per la produzione di acqua calda sanitaria, per il fabbisogno del blocco servizi e della cucina della scuola materna e elementare Paese Alto, nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP). L'edificio presenta una copertura a falde, quella orientata a Sud è esente da ombreggiamenti e presenta una superficie utile di 163 m². Si sono effettuate le valutazioni preliminari, sulla fattibilità e sulla convenienza dell'intervento, partendo dall'impiantistica dedicata al riscaldamento ed alla produzione di A.C.S. (consistente in un'unica caldaia alimentata a gas metano da 466kW di potenza) ed individuando gli utenti giornalieri della struttura scolastica. Stimati i dati climatici di riferimento come la T media mensile, l'irraggiamento e la durata dell'insolazione, è stato individuato attraverso una scheda tecnica specifica il fabbisogno energetico dell'edificio relativo alla produzione di A.C.S., ed il fabbisogno energetico mensile e annuale in relazione ai giorni di utilizzo della struttura. Si è potuto di conseguenza dimensionare l'impianto solare termico (tubi sottovuoto a circolazione forzata) da posizionare sulla copertura esposta a Sud della struttura, per integrare la produzione di A.C.S. necessaria ai diversi utilizzi della struttura scolastica. L'impianto così dimensionato, presenta:

- una superficie lorda complessiva di 72.5 m² di pannelli solari termici, capaci di produrre 25'058 kWh annui a fronte di un Fabbisogno complessivo di 36'580 kWh/annui e di ridurre le emissioni di CO₂ di 5 t;
- due serbatoi di accumulo con 3'000 l di capacità totali, dotati di scambiatore di calore interno
- un sistema di monitoraggio ed una centralina di termoregolazione

L'intervento ha comportato un investimento di circa 80'000€.

Campo Sportivo Ciarrocchi: l'intervento ha visto la realizzazione di un impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria ad integrazione del fabbisogno dell'impianto sportivo Ciarrocchi, localizzato in località Porto d'Ascoli, nel Comune di



CITTA' DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
P R O V I N C I A D I A S C O L I P I C E N O

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

<p>N. 40 Data 22/03/2012</p> <p>Classifica VI.9.2</p>	<p>Oggetto: PIANO ENERGETICO AMBIENTALE COMUNALE. PIANO DI LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SUL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' DELLA "RETE COMUNALE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO."</p>
---	--

L'anno Duemiladodici il giorno ventidue del mese di Marzo alle ore 17:30 in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, convocata nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

	Nome	Carica	Presente	Assente
1)	GASPARI GIOVANNI	Sindaco	S	
2)	FANINI ELDO	Vice Sindaco	S	
3)	CANDUCCI PAOLO	Assessore	S	
4)	CURZI MARCO	Assessore	S	
5)	SESTRI LEO	Assessore	S	
6)	SORGE MARGHERITA	Assessore		S
7)	SPADONI LUCA	Assessore	S	
8)	URBINATI FABIO	Assessore		S
9)				

Partecipa il Segretario Generale, DOTT.SSA FIORELLA PIERBATTISTA

Il Sindaco, GASPARI GIOVANNI in qualità di Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione indicata in oggetto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PIANO ENERGETICO AMBIENTALE COMUNALE. PIANO DI LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SUL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' DELLA "RETE COMUNALE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO."

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento, qui di seguito integralmente riportata:

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO che la Legge n. 10 del 9 gennaio 1991 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" stabilisce all'art. 5 che le Regioni d'intesa con gli enti locali e le aziende predispongono un Piano Energetico Regionale relativo alle fonti rinnovabili di energia.

VISTI:

- il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato con DACR n. 175 del 16.02.2005;
- il DGR 894 del 31.07.2006 "Indirizzi programmatici in materia di contributi per azioni relative all'energia da biomasse, cogenerazione e impianti fotovoltaici e per la concessione di contributi ai Comuni per la redazione dei piani energetici ambientali comunali";
- il DGR 1559 del 27.12.2007 contenente gli indirizzi in materia di contributi per la redazione dei PEAC ai comuni al di sopra dei 30.000 ed al di sotto dei 50.000 abitanti;

DATO ATTO che la Regione Marche con delibera di G.R. n. 863 dell'1/8/2007 ha approvato "Raccomandazioni per i Piani Energetici Ambientali Comunali (PEAC);

VISTO il DDPF 85/APP 08 del 11.09.2007 "Approvazione modalità e tempi per la redazione dei Piani energetici Ambientali Comunali (PEAC);

TENUTO CONTO:

- che la Regione Marche con decreto DDPF n. 132/APP 08 del 28/12/2007 ha assegnato al Comune di San Benedetto del Tronto un contributo di € 30.000,00 per la redazione del PEAC;
- il Comune di San Benedetto del Tronto con deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 03.06.2008 ha fornito gli indirizzi per l'elaborazione del PEAC, affidando con successiva determinazione del Dirigente Settore Manutenzione e qualità urbana n. 810 del 06.06.2008 l'elaborazione del PEAC alla società S.TRA.T.E.G.I.E. srl, spin-off accademico dell'Università Politecnica delle Marche per il trasferimento tecnologico e la guida dell'innovation engineering;
- che con deliberazione Consiglio Comunale n° 21 del 22.03.2010 è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Comunale contenente la definizione delle azioni in funzione degli obiettivi energetici e ambientali territoriali di breve, medio e lungo periodo e le linee guida per la programmazione del territorio verso la sostenibilità economica, sociale ed ambientale attraverso l'individuazione e la regolamentazione delle azioni da compiere per attivare interventi di razionalizzazione nell'uso dell'energia e di sviluppo di fonti rinnovabili, sia nel settore pubblico sia in quello privato;

Che il punto 3.3.2 "Uso degli spazi pubblici per il fotovoltaico" della relazione allegata al suddetto piano energetico prevede:

"omissis

Il Comune di San Benedetto del Tronto, può di conseguenza avviare una campagna di diffusione nella pubblica amministrazione degli impianti fotovoltaici, prevedendo la concessione d'uso per un numero definito di anni di tetti di edifici comunali idonei e degli spazi a disposizione presso i parcheggi comunali, per l'installazione di impianti fotovoltaici.

Si andranno a realizzare sugli edifici e sulle aree comunali, una rete di impianti fotovoltaici per

produrre energia elettrica da immettere nella rete elettrica nazionale secondo le disposizioni del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19.02.2007 (Decreto Bersani, "Conto Energia");"

DATO ATTO ALTRESI'

- che con deliberazione Consiglio Comunale n° 103 del 20.12.2006 l'Amministrazione aveva dato formale indirizzo favorevole alla concessione delle superfici di copertura degli edifici comunali per l'installazione di impianti fotovoltaici, invitando gli uffici a valutare lo stato degli edifici comunali, al fine di individuare quelli idonei all'iniziativa e la consistenza delle superfici disponibili;

- che con successiva deliberazione Consiglio Comunale n° 23 del 21.03.2011 erano stati dati ulteriori indirizzi al fine di ampliare le possibilità di sfruttamento degli spazi pubblici per l'installazione degli impianti solari, demandando al Dirigente del Settore Progettazione e Manutenzione Opere pubbliche la redazione dello studio di fattibilità contenente l'elenco degli immobili idonei, da sottoporre alla successiva approvazione della Giunta Comunale;

DATO ATTO

- che il Settore Progettazione e Manutenzione Opere Pubbliche, attraverso il Servizio Manutenzione Immobili ed in collaborazione con l'ing. Alfeo Antoniani, ha predisposto uno studio di fattibilità integrato con le schede tecniche degli immobili, sia pubblici che di uso pubblico, ritenuti idonei per l'allocatione di impianti fotovoltaici;

- che lo studio di fattibilità della "Rete comunale dell'impianto fotovoltaico" è composto dai seguenti elaborati, tutti conservati nel fascicolo d'ufficio detenuto dal responsabile del procedimento:

- Relazione tecnica;
- Tav. IF 01 Planimetria generale di tutti gli interventi;
- Schede tecniche relative agli interventi su coperture di immobili esistenti;
- Schede tecniche relative agli interventi su aree esterne;

CONSIDERATO che il piano individua sia immobili nell'immediata disponibilità dell'Amministrazione Comunale che aree di proprietà di terzi ma di uso pubblico e che solo per i primi si potrà procedere all'emanazione del bando propedeutico all'assegnazione degli spazi;

VISTO l'art. 48 del d.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

l'adozione di apposito atto deliberativo che preveda:

1) di approvare dello studio di fattibilità denominato "Rete comunale dell'impianto fotovoltaico" come redatto dal Settore Progettazione e Manutenzione Opere Pubbliche in collaborazione con l'ing. Alfeo Antoniani e composto dai seguenti elaborati, tutti conservati in originale nel fascicolo dell'ufficio del responsabile del procedimento e, ancorché non materialmente allegati al presente atto, dichiarati parte integrante e sostanziale dello stesso:

- Relazione tecnica;
- Tav. IF 01 Planimetria generale di tutti gli interventi;
- Schede tecniche relative agli interventi su coperture di immobili esistenti;
- Schede tecniche relative agli interventi su aree esterne;

2) di approvare conseguentemente il piano di localizzazione degli impianti fotovoltaici sugli immobili comunali come contenuto nella planimetria allegata al suddetto studio;

3) di dare mandato al Dirigente del Settore Progettazione e Manutenzione Opere pubbliche perché provveda ad adottare tutti gli atti necessari e conseguenti per l'attuazione del suddetto piano.

Inoltre vista l'urgenza di dover procedere all'avvio della procedura di affidamento, propone di dotare il presente atto della immediata eseguibilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



**Premio di Eccellenza
"Spendere senza soldi"
2013**

LAUREATI MARIO

IL DIRIGENTE PROPONENTE per quanto riguarda la regolarità tecnica
esprime parere **FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art.49 del D.lgs.n.267/2000.

**Il Dirigente
PROGETTAZIONE E
MANUTENZIONE OPERE
PUBBLICHE**

arch. Farnush Davarpanah



Premio di Eccellenza
"Spendere senza soldi"
2013

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;

RITENUTO di condividere i contenuti dello studio di fattibilità e della proposta di localizzazione degli impianti contenuta negli elaborati conservati agli atti d'ufficio;

RITENUTA propria la competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 48 del D. lgs. 267/2000;

VISTO il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso dal dirigente competente, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Con votazione unanime, resa in forma palese e per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare la proposta del Responsabile del procedimento intendendola qui integralmente richiamata:

1) di approvare dello studio di fattibilità denominato "Rete comunale dell'impianto fotovoltaico" come redatto dal Settore Progettazione e Manutenzione Opere Pubbliche in collaborazione con l'ing. Alfeo Antoniani e composto dai seguenti elaborati, tutti conservati in originale nel fascicolo dell'ufficio del responsabile del procedimento e, ancorché non materialmente allegati al presente atto, dichiarati parte integrante e sostanziale dello stesso:

- Relazione tecnica;
- Tav. IF 01 Planimetria generale di tutti gli interventi;
- Schede tecniche relative agli interventi su coperture di immobili esistenti;
- Schede tecniche relative agli interventi su aree esterne;

2) di approvare conseguentemente il piano di localizzazione degli impianti fotovoltaici sugli immobili comunali come contenuto nella planimetria allegata al suddetto studio;

3) di dare mandato al Dirigente del Settore Progettazione e Manutenzione Opere pubbliche perché provveda ad adottare tutti gli atti necessari e conseguenti per l'attuazione del suddetto piano.

Inoltre vista l'urgenza di dover procedere all'avvio della procedura di affidamento, propone di dotare il presente atto della immediata eseguibilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

Con successiva votazione, resa nei modi di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs.n.267/2000 che dà il seguente risultato "UNANIME", il presente atto è dichiarato **immediatamente eseguibile**.



F.to IL SINDACO
GASPARI GIOVANNI

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA FIORELLA PIERBATTISTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- La presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio in data 23/03/2012 ed iscritta al n.785 del Registro di Pubblicazione.
La presente deliberazione è rimasta affissa all'albo pretorio dal 23/03/2012 al 06/04/2012 per 15 giorni consecutivi, ex art. 124 comma 1, del D.Lgs.n.267/2000

Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs n.267/2000.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi il 22/03/2012 ex art.134 comma 3, del D.Lgs.n.267/2000.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva per conferma del Consiglio Comunale con deliberazione n. ____ del _____ su invito del Difensore Civico prot.n. _____ del _____, ex art. 127 comma 2, del D.Lgs.n.267/2000.

Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

La presente copia, di n. _____ fogli, è conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

li _____

Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale



Copia di Determinazione

N. 924 data 19/07/2012

Reg. SETT-OPERE
2012/183
Classifica IV.10.2

**Oggetto: RETE DEL FOTOVOLTAICO COMUNALE.
PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE
DI IMMOBILI COMUNALI PER
L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI SOLARI
FOTOVOLTAICI. AGGIUDICAZIONE
DEFINITIVA.**

IL DIRIGENTE Settore PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE

PREMESSO che la Legge n. 10 del 9 gennaio 1991 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" stabilisce all'art. 5 che le Regioni d'intesa con gli enti locali e le aziende predispongono un Piano Energetico Regionale relativo alle fonti rinnovabili di energia.

VISTI:

- il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato con DACR n. 175 del 16.02.2005;
- il DGR 894 del 31.07.2006 "Indirizzi programmatici in materia di contributi per azioni relative all'energia da biomasse, cogenerazione e impianti fotovoltaici e per la concessione di contributi ai Comuni per la redazione dei piani energetici ambientali comunali";
- il DGR 1559 del 27.12.2007 contenente gli indirizzi in materia di contributi per la redazione dei PEAC ai comuni al di sopra dei 30.000 ed al di sotto dei 50.000 abitanti;

DATO ATTO che la Regione Marche con delibera di G.R. n. 863 dell'1/8/2007 ha approvato "Raccomandazioni per i Piani Energetici Ambientali Comunali (PEAC);

VISTO il DDPF 85/APP_08 del 11.09.2007 "Approvazione modalità e tempi per la redazione dei Piani energetici Ambientali Comunali (PEAC)";

TENUTO CONTO:

- il Comune di San Benedetto del Tronto con deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 03.06.2008 ha fornito gli indirizzi per l'elaborazione del PEAC, affidando con successiva determinazione del Dirigente Settore Manutenzione e qualità urbana n. 810 del 06.06.2008 l'elaborazione del PEAC alla società S.TRA.T.E.G.I.E. srl, spin-off accademico dell'Università Politecnica delle Marche per il trasferimento tecnologico e la guida dell'innovation engineering;
- che con deliberazione Consiglio Comunale n° 21 del 22.03.2010 è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Comunale contenente la definizione delle azioni in funzione degli obiettivi energetici e ambientali territoriali di breve, medio e lungo periodo e le linee guida per la programmazione del territorio verso la sostenibilità economica, sociale ed ambientale attraverso l'individuazione e la regolamentazione delle azioni da compiere per attivare interventi di razionalizzazione nell'uso dell'energia e di sviluppo di fonti rinnovabili, sia nel settore pubblico sia in quello privato;
- che il punto 3.3.3.2 "Uso degli spazi pubblici per il fotovoltaico" della relazione allegata al suddetto piano energetico prevede:

"omissis

Il Comune di San Benedetto del Tronto, può di conseguenza avviare una campagna di diffusione nella pubblica amministrazione degli impianti fotovoltaici, prevedendo la concessione d'uso per un numero definito di anni di tetti di edifici comunali idonei e degli spazi a disposizione presso i parcheggi comunali, per l'installazione di impianti fotovoltaici.

Si andranno a realizzare sugli edifici e sulle aree comunali, una rete di impianti fotovoltaici per produrre energia elettrica da immettere nella rete elettrica nazionale secondo le disposizioni del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19.02.2007 (Decreto Bersani, "Conto Energia");

DATO ATTO

- che con deliberazione Consiglio Comunale n° 103 del 20.12.2006 l'Amministrazione aveva dato formale indirizzo favorevole alla concessione delle superfici di copertura degli edifici comunali per l'installazione di impianti fotovoltaici, invitando gli uffici a valutare lo stato degli edifici comunali, al fine di individuare quelli idonei all'iniziativa e la consistenza delle superfici disponibili;
- che con successiva deliberazione Consiglio Comunale n° 23 del 21.03.2011 erano stati dati ulteriori indirizzi al fine di ampliare le possibilità di sfruttamento degli spazi pubblici per l'installazione degli impianti solari, demandando al Dirigente del Settore Progettazione e Manutenzione Opere pubbliche la redazione dello studio di fattibilità contenente l'elenco degli immobili idonei, da sottoporre alla successiva approvazione della Giunta Comunale;
- con deliberazione Giunta Comunale n° 40 del 22.03.2012 è stato approvato lo studio di fattibilità della "Rete comunale dell'impianto fotovoltaico" come predisposto dal Settore Progettazione e Manutenzione Opere Pubbliche, attraverso il Servizio Manutenzione Immobili ed in collaborazione con l'ing. Alfeo

Antoniani;

DATO ATTO ALTRESI'

- che il Responsabile del Procedimento ha provveduto a individuare, all'interno dell'elenco riportato nel suddetto piano gli immobili già disponibili ed idonei per l'allocatione degli impianti;

- che con determinazione del Dirigente Settore Progettazione e Manutenzione Opere Pubbliche n° 520 dell' 8.05.2012, esecutiva a tutti gli effetti di legge, è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica parametrata alla procedura aperta, come definita dagli artt. 3 e 55 del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento in concessione degli spazi di cui trattasi, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 83 e 86, co. 2, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., determinata applicando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G del DPR n. 207/2010;

VISTI gli atti della procedura come risultanti dai verbali delle operazioni di gara svoltesi nei giorni 11 e 27 giugno e 2 luglio uu.ss. riversati in atti;

VISTO il Decreto Legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 207/2010;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 42 dello Statuto Comunale – Compiti dei Dirigenti;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare gli atti della procedura di gara relativa alla concessione di spazi comunali per l'installazione di impianti solari fotovoltaici come risultante dai verbali redatti in data 11 e 27 giugno e 2 luglio uu.ss. conservati in atti nel fascicolo d'ufficio;
- 2) di disporre conseguentemente l'aggiudicazione definitiva della concessione di spazi comunali per l'installazione di impianti solari fotovoltaici, sulla base della proposta tecnica presentata, la ditta **Troiani e Ciarrocchi S.r.l.** con sede in Montepandone alla via dell'Artigianato IV traversa, n° 2/A, cod. fisc. e P.IVA 00288220445 per il canone annuo inizialmente fissato in € 11,00 per kwp. sulla base dell'offerta inoltrata con nota prot. n° 29806 dell'8.06.2012;
- 3) di approvare a tal fine la proposta tecnica presentata dalla Troiani & Ciarrocchi S.r.l. e composta dai seguenti elaborati che, sebbene non materialmente allegati ma conservati in originale presso l'ufficio, sono dichiarati parte integrante e sostanziale del presente atto:
 1. Relazione tecnica descrittiva;
 2. Piano di manutenzione impianti;
 3. Relazione manutenzione straordinaria coperture
 4. Preventivo di spesa manutenzione straordinaria
 5. n° 24 tavole relative ai piani di installazione delle coperture fotovoltaiche proposte;
- 2) di ribadire inoltre che a mente di quanto previsto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 ed art. 11 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.:
 - - il fine della presente procedura è quello di implementare una rete di impianti fotovoltaici per produrre energia elettrica da immettere nella rete elettrica nazionale secondo le disposizioni del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19.02.2007 mettendo a disposizione idonei siti comunali in cambio di utilità di opere e lavori di pubblica utilità;
 - - il contratto, da stipulare per scrittura privata a norma dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. ii., sarà formalizzato mediante sottoscrizione dello schema di convenzione allegato, soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5 comma 2 DPR 131/86, con spese di stipula e inerenti nessuna esclusa in capo al concessionario. La contabilizzazione delle lavorazioni dovrà avvenire a cura del concessionario sulla base dei prezzi unitari di progetto.
 - - clausole del contratto ritenute essenziali, sono quelle riportate nello schema di concessione citato:
- 3) di dare atto che Responsabile unico del procedimento di realizzazione dell'intervento è l'ing. Mario Laureati,



Premio di Eccellenza
"Spendere senza soldi"
2013

- 4) di dare atto che la presente procedura non rientra tra quelle soggette al D. Lgs. 163/2006 e agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
- 5) di ribadire che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 smi e dell'art.10 del D.Lgs. 163/2006 smi è l'ing. **Mario Laureati**.

Il Dirigente del Settore
PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE OPERE
PUBBLICHE
arch. Farnush Davarpanah



**QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'INVESTIMENTO "RETE
COMUNALE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO"**

Ditta aggiudicataria Troiani & Ciarrocchi S.r.l.

Descrizione	kWp	Impianti
Scuola Materna Puglia	70,560	€ 165.303,43
Palestra Curzi	45,325	€ 110.501,97
Parcheggio Via Togliatti	60,025	€ 132.816,98
Scuola Materna Mattei	98,980	€ 236.177,26
Parcheggio P.zza del Pescatore	103,275	€ 224.500,35
Parcheggio P.zza D'Annunzio	102,000	€ 221.520,98
Scuola Media Via Ferri	50,065	€ 141.624,31
Scuola Elementare Via Ferri	90,405	€ 213.184,65
Scuola Elementare Piacentini	71,540	€ 166.957,27
Scuola Media Sacconi	61,495	€ 155.204,85
Scuola Elementare Colleoni	76,440	€ 209.737,04
Scuola Moretti	50,470	€ 136.537,46
Municipio	88,200	€ 207.722,77
Parcheggio Palariviera	601,800	€ 1.044.650,25
Palazzo di Giustizia	56,595	€ 130.778,19
Asilo Nido Via Manzoni	21,560	€ 53.594,79
Palazzetto dello Sport 1	108,780	€ 229.036,62
Asilo Nido Via Mattei	24,990	€ 60.223,94
Cimitero Comunale 1 (nord)	99,960	€ 204.985,91
Cimitero Comunale 1 (sud)	99,960	€ 204.985,91
Palazzetto dello Sport 2	52,430	€ 117.036,00
Scuola Alfortville	117,160	€ 278.443,91
Scuola Cappella Curzi	90,895	€ 188.689,16
TOTALI	2242,910	€ 4.834.214,00

MANUTENZIONE	€ 415.867,71
---------------------	---------------------

Tetti e spazi pubblici per produrre energia pulita

Il Comune di San Benedetto del Tronto ha realizzato un importante progetto di copertura di tetti dei suoi edifici e spazi pubblici per l'installazione di impianti fotovoltaici. Grazie a questo progetto, varato nell'ambito delle azioni previste dal Piano Energetico Ambientale Comunale (P.E.A.C.) adottato dal Consiglio Comunale nel 2010 e in ottemperanza ai contenuti del "Piano di azione sulla sostenibilità energetica" parte integrante del cosiddetto "Patto dei sindaci" approvato all'inizio di quest'anno, oggi la città è in grado di produrre energia elettrica dal sole per oltre 2 me-

gawatt (per l'esattezza gli impianti installati hanno una potenza di 2152,04 chilowatt picco - kWp). Ciò vuol dire che i pannelli fotovoltaici installati producono in media annualmente 3039,939 megawatt - MWh che corrispondono a 1337,57 tonnellate di anidride carbonica in meno immesse nell'atmosfera e a 568,47 tonnellate di petrolio equivalente (TEP) non bruciate.

Per realizzare il progetto il Comune ha pubblicato un apposito bando pubblico. La ditta Troiani & Ciarrocchi srl che si è aggiudicata il bando ha ottenuto in concessione gli spazi su cui installare i suoi impianti

per 25 anni producendo energia pulita da immettere sul mercato finanziando così tutti gli investimenti fatti.

Questi invece i vantaggi per la città:

- per 25 anni la ditta effettuerà manutenzione ordinaria e straordinaria su tutte le aree e le coperture su cui insistono gli impianti. Se si considera che le aree utilizzate si estendono per circa 13.000 metri quadrati, ipotizzando un costo di circa 2 euro all'anno al metro quadro per la loro manutenzione, il Comune risparmierà circa 36.000 euro annui ovvero 900.000 euro in 25 anni.

- Per poter correttamente ed efficacemente installare i pannelli, la ditta ha dovuto effettuare lavori di riparazione e manutenzione straordinaria

preventiva delle coperture (che sarebbe comunque stato necessario eseguire) per un importo di circa 300.000 euro. Al Comune andranno, a titolo di canone di concessione degli spazi, 11 euro all'anno per ogni kW di potenza di picco installata. L'incasso per il Comune ammonta dunque a 22.900 euro all'anno per 25 anni, ovvero 572.500 euro nell'arco della concessione ventiquinquennale.

- Le pensiline erette nei quattro parcheggi interessati garantiscono protezione ed ombreggiatura di 285 posti macchina di cui 92 nei tre parcheggi di via Togliatti, Piazza del Pescatore e Via D'Annunzio e 193 nell'area di sosta del "Palariviera" che, durante il periodo estivo, è liberamente fruibile.



Scuola "Colloani"

Questo l'elenco delle strutture e delle aree coperte dai pannelli:

Nome impianto	Potenza kWp
Palazzo di Giustizia	56,59
Nido d'Infanzia via Manzoni	21,56
Nido d'Infanzia via Mattei	24,99
Palazzetto dello Sport (1° impianto)	108,78
Palazzetto dello Sport (2° impianto)	52,43
Scuola Alfortville	117,16
Cimitero (1° impianto)	99,96
Cimitero (2° impianto)	99,96
Scuola dell'Infanzia via Puglia	70,56
Palestra scuola Curzi	45,33
Parcheggio via Togliatti	60,03
Scuola Infanzia v. Mattei	98,98
Piazza del Pescatore	103,28
Parcheggio via D'Annunzio	102,00
Scuola sec. inf. "Manzoni" - via Ferri	50,07
Scuola primaria "Miscia" - via Ferri	90,41
Scuola primaria. "Bice Piacentini"	71,54
Scuola sec. inf. "Sacconi"	61,50
Scuola primaria "Colleoni"	76,44
Scuola primaria "Caselli" - v. Moretti	50,47
Municipio	88,20
Parcheggio Palariviera	601,80



Via D'Annunzio



Palasport "B. Spica"



Scuola "B. Piacentini"

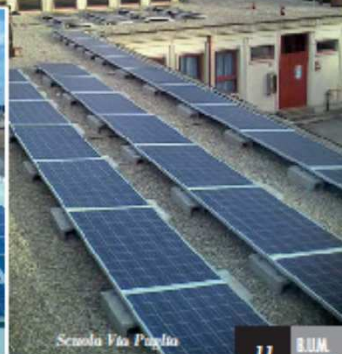


Al di là del valore economico del progetto, è evidente che questa operazione costituisce un formidabile esempio educativo su come si possa produrre energia pulita da fotovoltaico senza consumare suolo, in particolare quello destinato all'agricoltura,

come invece è purtroppo accaduto in tante parti d'Italia. A questo progetto vanno aggiunte le coperture con pannelli fotovoltaici dello stadio "Riviera delle Palme", del bocciodromo e dell'adiacente campo di atletica leggera

di zona Ragnola che complessivamente hanno una potenza di 1391,06 Kwp, producono annualmente circa 1,6 MWh evitando l'immissione in atmosfera di 850 tonnellate di CO2: l'equivalente della piantumazione di quasi 42.500 al-

beri! Le associazioni sportive che li hanno in gestione hanno seguito la realizzazione ed oggi, grazie alle opere accessorie realizzate (sistemazione coperture, agibilità, scala antincendio, eliminazione amianto, ecc.), ne godono i frutti.





Originale di Deliberazione della Giunta Comunale

<p>N. 181 Data 06/07/2010</p> <p>Classifica VI.4.3</p>	<p>Oggetto: CONCESSIONE IN GESTIONE DELLO STADIO "RIVIERA DELLE PALME". ADEGUAMENTO STADIO RIVIERA DELLE PALME AI DD. MM. 05/06/2005 E REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO</p>
--	---

L'anno Duemiladieci il giorno sei del mese di Luglio alle ore 18:30 in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, convocata nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

	Nome	Carica	Presente	Assente
1)	GIOVANNI GASPARI	Sindaco	S	
2)	DOTT. ANTIMO DI FRANCESCO	Vice Sindaco	S	
3)	PAOLO CANDUCCI	Assessore	S	
4)	SETTIMIO CAPRIOTTI	Assessore		S
5)	LOREDANA EMILI	Assessore		S
6)	ELDO FANINI	Assessore	S	
7)	DOMENICO MOZZONI	Assessore	S	
8)	MARGHERITA SORGE	Assessore		S
9)	LEO SESTRI	Assessore	S	

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA SERAFINA CAMASTRA

Il SINDACO, GIOVANNI GASPARI in qualità di Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione indicata in oggetto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: CONCESSIONE IN GESTIONE DELLO STADIO "RIVIERA DELLE PALME".
ADEGUAMENTO STADIO RIVIERA DELLE PALME AI DD. MM. 05/06/2005 E
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO. APPROVAZIONE PROGETTO
DEFINITIVO

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento, qui di seguito integralmente riportata:

PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

- che questa Amministrazione comunale pone, tra i suoi obiettivi programmatici, la promozione della pratica sportiva quale strumento di crescita civile e sociale dei cittadini;
- che il programma di mandato 2006/2011 recita "L'impegno dell'amministrazione sarà quello di favorire la pratica sportiva a tutti i livelli, dai singoli cittadini, alle associazioni, alle scuole. d'altra parte lo sport riveste un'importanza strategica anche dal punto di vista turistico, come abbiamo verificato in passato. Questo richiede alla città un impegno non solo dal punto di vista delle strutture ricettive, ma anche da quello degli **impianti sportivi**, che vanno curati e potenziati;
- che l'organizzazione dei servizi pubblici sportivi deve perseguire i principi di sussidiarietà e di buona amministrazione, al fine di garantire l'espletamento di attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza, efficacia della gestione;
- che lo Stadio Riviera delle Palme, di proprietà comunale, è dalla data della sua inaugurazione, il 13 agosto 1985, individuato quale impianto sportivo non a rilevanza economica, in quanto l'erogazione del servizio sportivo ha finalità sociali di promozione della pratica sportiva calcistica quale strumento di crescita civile e sociale dei cittadini; come afferma lo Statuto comunale;
- che con il fine di promuovere la pratica sportiva, l'impianto surrichiamato è stato affidato, sin dal 1985, in gestione alla squadra di calcio storica cittadina: la "Sambenedettese calcio", pur nelle varie forme societarie ed alterne vicende sportive che ne hanno caratterizzato la storia sino ad oggi;
- che il comma 25 dell'art. 90 della Legge n. 289 del 2002 prevede che "nei casi in cui l'Ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari";
- che in continuità con le pregresse decisioni, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 28/09/09 è stato concesso in gestione ed uso l'impianto in oggetto alla U.S.

Sambenedettese 2009, come da regolare convenzione fasc. 49/2010 avente scadenza 30 giugno 2010;

- che con deliberazione di **Consiglio Comunale n.19 del 22/03/2010**, veniva approvato l'atto di indirizzo volto a garantire l'erogazione del servizio sportivo e la promozione della pratica sportiva calcistica quale strumento di crescita civile e sociale dei cittadini, attraverso l'affidamento a terzi della gestione dello stadio "Riviera delle Palme";
- che con **determinazione** del dirigente del settore Cultura, Sport, Turismo e Giovani, **n. 839 del 07/06/2010** è stata disposta la definitiva concessione in uso alla ditta "U.S. Sambenedettese 2009 S.S.D. a r.l." dello stadio comunale, denominato "Riviera delle Palme", sulla base della proposta presentata in sede di gara;
- Che in **data 8 giugno 2010** è stata firmata la convenzione per la concessione in uso dello stadio comunale "Riviera delle Palme" tra il Comune di San Benedetto del Tronto e la società "**U.S. Sambenedettese 2009 S.S.D. a r.l.**", a rogito del segretario generale del comune al **n.5003 di repertorio**, registrato presso l'Agenzia delle Entrate, ufficio territoriale di San Benedetto del Tronto, in data 11/06/2010 al n.194 S.1;
- Che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D. Lgs. 163/2006 sono state affidate all'Ing. Nicola Antolini, Funzionario Tecnico del Comune di San Benedetto del Tronto;
- Che a norma dell'art 6 della citata convenzione il concessionario ha prodotto gli elaborati grafici costituenti il progetto definitivo, giusta comunicazione prot. 36350 del 22/06/2010;

CONSIDERATO:

- che a norma del citato art.6 della convenzione Rep.5003/2010, la Giunta Comunale nei successivi 10 giorni dalla presentazione del progetto da parte del concessionario, provvede alla sua approvazione;
- che il progetto definitivo presentato, risulta composto dagli elaborati grafici e descrittivi ritenuti sufficienti in relazione alla specifica tipologia d'intervento indicati nell'art. 93 del D. Lgs. 163/2006 smi e nell'art. 25 del D.P.R. n. 554/99 e pertanto, conforme alle norme;

VISTO il progetto definitivo dei lavori redatto dal concessionario e composto dai seguenti elaborati:

- A-01 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA – QUADRO ECONOMICO
- A-02 – RELAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO
- B-01 – PLANIMETRIA GENERALE SISTEMAZIONE ESTERNA
- B-02 – SISTEMAZIONE ESTERNA ZONA EST
- B-03 – SISTEMAZIONE ESTERNA ZONA NORD OVEST
- B-04 – SISTEMAZIONE ESTERNA ZONA SUD OVEST
- B-05 – SISTEMAZIONE ESTERNA ZONA NORD E SUD
- B-06 – SISTEMAZIONE ESTERNA PARTICOLARE ACCESSI
- B-07 – PLANIMETRIA PARTERRE;
- B-08 – PLANIMETRIA GRADINATE;
- B-09 – SERVIZI IGIENICI
- B-10 – POSTO DI POLIZIA – PRONTO SOCCORSO – LOCALE VV. F.
- B-11 – NUOVE BIGLIETTERIE
- C-01 – PIANTE COPERTURA
- C-02 – SEZIONE CON VISTA ASSONOMETRICA ED IMMAGINE FOTOREALISTICA
- REL. IE 01 – IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN ATTIVITA' SOGGETTA A CONTROLLO DEI VV.F. – RELAZIONE
- TAV. IE 01 – IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN ATTIVITA' SOGGETTA A CONTROLLO DEI VV.F. – DISPOSIZIONE DEI COMPONENTI PRINCIPALI

ACCERTATE:

- Che il proponente dovrà munirsi del titolo abilitativo per la realizzazione dell'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- la completezza degli elaborati progettuali in relazione alla tipologia di intervento;

VISTO il D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DPR 554/1999 ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 42 dello Statuto Comunale;

propone

Di adottare apposita deliberazione che preveda:

- 1) di approvare, il progetto definitivo dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo di € 7.706.163/75 composto dai seguenti elaborati:

A-01 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA – QUADRO ECONOMICO

A-02 – RELAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

B-01 – PLANIMETRIA GENERALE SISTEMAZIONE ESTERNA

B-02 – SISTEMAZIONE ESTERNA ZONA EST

B-03 – SISTEMAZIONE ESTERNA ZONA NORD OVEST

B-04 – SISTEMAZIONE ESTERNA ZONA SUD OVEST

B-05 – SISTEMAZIONE ESTERNA ZONA NORD E SUD

B-06 – SISTEMAZIONE ESTERNA PARTICOLARE ACCESSI

B-07 – PLANIMETRIA PARTERRE;

B-08 – PLANIMETRIA GRADINATE;

B-09 – SERVIZI IGIENICI

B-10 – POSTO DI POLIZIA – PRONTO SOCCORSO – LOCALE VV. F.

B-11 – NUOVE BIGLIETTERIE

C-01 – PIANTE COPERTURA

C-02 – SEZIONE CON VISTA ASSONOMETRICA ED IMMAGINE FOTOREALISTICA

REL. IE 01 – IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN ATTIVITA' SOGGETTA A CONTROLLO DEI VV.F. – RELAZIONE

TAV. IE 01 – IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN ATTIVITA' SOGGETTA A CONTROLLO DEI VV.F. – DISPOSIZIONE DEI COMPONENTI PRINCIPALI

- 2) di dare atto che il finanziamento dell'opera è totalmente a carico della U.S. Sambenedettese 2009 S.S. a R.L.;

- 3) di ribadire che il responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Ing. Nicola Antolini;

Inoltre, al fine di proseguire celermente l'iter tecnico dell'intervento, si propone di dotare l'atto dell'immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ING. NICOLA ANTOLINI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso dal dirigente competente, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del progetto definitivo redatto dal concessionario U.S. Sambenedettese 2009 S.S.D. a r.l.;

Con votazione unanime, resa in forma palese e per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta del Responsabile del procedimento intendendola qui integralmente richiamata e pertanto;
2. di approvare, il progetto definitivo dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo di € 7.706.163/75 composto dai seguenti elaborati:

A-01 – RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA – QUADRO ECONOMICO
A-02 – RELAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO
B-01 – PLANIMETRIA GENERALE SISTEMAZIONE ESTERNA
B-02 – SISTEMAZIONE ESTERNA ZONA EST
B-03 – SISTEMAZIONE ESTERNA ZONA NORD OVEST
B-04 – SISTEMAZIONE ESTERNA ZONA SUD OVEST
B-05 – SISTEMAZIONE ESTERNA ZONA NORD E SUD
B-06 – SISTEMAZIONE ESTERNA PARTICOLARE ACCESSI
B-07 – PLANIMETRIA PARTERRE;
B-08 – PLANIMETRIA GRADINATE;
B-09 – SERVIZI IGIENICI
B-10 – POSTO DI POLIZIA – PRONTO SOCCORSO – LOCALE VV. F.
B-11 – NUOVE BIGLIETTERIE
C-01 – PIANTE COPERTURA
C-02 – SEZIONE CON VISTA ASSONOMETRICA ED IMMAGINE FOTOREALISTICA
REL. IE 01 – IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN ATTIVITA' SOGGETTA A CONTROLLO DEI VV.F. – RELAZIONE
TAV. IE 01 – IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN ATTIVITA' SOGGETTA A CONTROLLO DEI VV.F. – DISPOSIZIONE DEI COMPONENTI PRINCIPALI

3. di dare atto che il finanziamento dell'opera è totalmente a carico della U.S. Sambenedettese 2009 S.S. a R.L.;
4. di ribadire che il responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Ing. Nicola Antolini;

Con successiva votazione, resa nei modi di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs.n.267/2000 che dà il seguente risultato "UNANIME", il presente atto è dichiarato **immediatamente eseguibile**.



Copia di Determinazione

N. 1284 data 20/09/2011

Reg. SETT-OPERE
2011/277
Classifica VI.4.3

**Oggetto: ADEGUAMENTO STADIO RIVIERA DELLE
PALME AI DD.MM. 05/06/2005 E
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO.
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTICO
IMPIANTO FOTOVOLTAICO**

- il D.Lgs. 165/2001 nel testo vigente
- lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. di approvare ai soli fini amministrativi derivanti dalla convenzione di concessione rep. n. 5003 del 08/06/2010, del primo atto aggiuntivo e modificativo rep. n. 5098 del 20/05/2011 e del secondo atto aggiuntivo e modificativo rep. n. 5113 del 22/07/2011, il progetto esecutivo delle opere di messa a norma e di realizzazione di impianto fotovoltaico dello stadio comunale Riviera delle Palme, come già approvato dalla Giunta Comunale n. 113/2011, e il progetto esecutivo delle opere per i collegamenti MT, la nuova cabina di consegna ENEL e gli schemi elettrici generali, come espresso nei seguenti elaborati:
 - a. Relazione tecnica;
 - b. Elaborati MT;
 - c. Planimetria cabina di consegna ENEL;
 - d. Disposizione Planimetrica;
 - e. Schema elettrico generale;che seppur non materialmente allegati al presente atto, ma conservati nel fascicolo d'ufficio, nel formano parte integrante e sostanziale;
2. di ribadire che l'approvazione del progetto esecutivo di che trattasi non sostituisce le ulteriori autorizzazioni e/o pareri ai quali è soggetto l'impianto sportivo e l'impianto fotovoltaico, che devono essere rilasciate/espressi da Enti/Autorità/Commissioni, e che restano a carico della U.S. Sambenedettese 2009 S.S.D. a r.l. e dei suoi partner;

Il Dirigente del Settore
PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE OPERE
PUBBLICHE
arch. Farnush Davarpanah

Stadio a norma e con pannelli solari: pubblicato il bando

Entro il 18 maggio i progetti in Comune, il 20 la decisione, poi i lavori. L'impianto in concessione ventennale - 27 aprile 2010

Lo stadio "Riviera delle Palme" di San Benedetto verrà presto interessato da importanti lavori totalmente a carico di privati. Il Comune ha infatti pubblicato un bando che prevede l'adeguamento alle norme sulla sicurezza stabilite dal "decreto Pisanu", la copertura integrale dell'impianto e l'installazione di pannelli fotovoltaici, i lavori di manutenzione ordinaria dietro concessione ventennale dell'impianto alla ditta aggiudicataria che potrà incamerare gli utili derivanti dalla produzione di energia elettrica tramite i pannelli.

I privati che fossero interessati devono far pervenire i propri progetti all'ufficio protocollo entro le ore 13 di martedì 18 maggio. La commissione valuterà le proposte giovedì 20 maggio, aggiudicando la gara. Come stabilito dal Consiglio comunale, al bando possono partecipare società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva di discipline sportive associate a Federazioni sportive nazionali.

Il punto più qualificante della messa a norma sicurezza è l'istituzione di un'area di "pre-filtraggio", con tornelli. L'obiettivo è che i lavori possano concludersi per l'inizio del campionato 2010/2011.





QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'INVESTIMENTO "FOTOVOLTAICO STADIO RIVIERA DELLE PALME"

U.S. Sambenedettese 2009 S.S.

Descrizione	kWp	Impianti
Stadio Riviera delle Palme	980,000	€ 2.450.000,00



Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 108 Data 07/06/2012 Classifica VL5	Oggetto: REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI INTEGRATI E PARZIALMENTE INTEGRATI CON STRUTTURE DI COPERTURA DEGLI IMMOBILI DEL CAMPO DI ATLETICA E DELL'IMPIANTO DI BOCCE IN ZONA RAGNOLA. ADESIONE A PROPOSTA DEI CONCESSIONARI ED APPROVAZIONE PROGETTO.
---	---

L'anno Duemiladodici il giorno sette del mese di Giugno alle ore 18:30 in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, convocata nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

	Nome	Carica	Presente	Assente
1)	GASPARI GIOVANNI	Sindaco	S	
2)	FANINI ELDO	Vice Sindaco		S
3)	CANDUCCI PAOLO	Assessore	S	
4)	CURZI MARCO	Assessore	S	
5)	SESTRI LEO	Assessore	S	
6)	SORGE MARGHERITA	Assessore	S	
7)	SPADONI LUCA	Assessore	S	
8)	URBINATI FABIO	Assessore	S	
9)				

Partecipa il Segretario Generale, DOTT.SSA FIORELLA PIERBATTISTA

Il Sindaco, GASPARI GIOVANNI in qualità di Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione indicata in oggetto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI INTEGRATI E PARZIALMENTE INTEGRATI CON STRUTTURE DI COPERTURA DEGLI IMMOBILI DEL CAMPO DI ATLETICA E DELL'IMPIANTO DI BOCCE IN ZONA RAGNOLA. ADESIONE A PROPOSTA DEI CONCESSIONARI ED APPROVAZIONE PROGETTO.

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento, qui di seguito integralmente riportata:

PREMESSO

- che il Comune di San Benedetto del Tronto con deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 03.06.2008 ha fornito gli indirizzi per l'elaborazione del PEAC (Piano Energetico Ambientale Comunale);
- che con deliberazione Consiglio Comunale n° 21 del 22.03.2010 è stato approvato il PEAC contenente la definizione delle azioni in funzione degli obiettivi energetici e ambientali territoriali di breve, medio e lungo periodo e le linee guida per la programmazione del territorio verso la sostenibilità economica, sociale ed ambientale attraverso l'individuazione e la regolamentazione delle azioni da compiere per attivare interventi di razionalizzazione nell'uso dell'energia e di sviluppo di fonti rinnovabili, sia nel settore pubblico sia in quello privato;
- che il punto 3.3.2 "Uso degli spazi pubblici per il fotovoltaico" della relazione allegata al suddetto piano energetico prevede:

"omissis

Il Comune di San Benedetto del Tronto, può di conseguenza avviare una campagna di diffusione nella pubblica amministrazione degli impianti fotovoltaici, prevedendo la concessione d'uso per un numero definito di anni di tetti di edifici comunali idonei e degli spazi a disposizione presso i parcheggi comunali, per l'installazione di impianti fotovoltaici.

Si andranno a realizzare sugli edifici e sulle aree comunali, una rete di impianti fotovoltaici per produrre energia elettrica da immettere nella rete elettrica nazionale secondo le disposizioni del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19.02.2007 (Decreto Bersani, "Conto Energia");

- che con deliberazione Consiglio Comunale n° 23 del 21.03.2011 sono stati dettati ulteriori indirizzi al fine di ampliare le possibilità di sfruttamento degli spazi pubblici per l'installazione degli impianti solari, demandando al Dirigente del Settore Progettazione e Manutenzione Opere pubbliche la redazione degli ulteriori provvedimenti necessari per l'attuazione degli obiettivi dell'Amministrazione;
- che con deliberazione Giunta Comunale n° 227 del 4.11.2010 esecutiva a tutti gli effetti di legge l'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto aveva già manifestato la disponibilità dell'ente a cedere in regime di concessione l'uso dell'impianto di bocce in zona Ragnola per la realizzazione di una copertura integrata o parzialmente integrata con impianto solare fotovoltaico;
- che con determinazione del Dirigente del Settore Progettazione e Manutenzione Opere pubbliche n° 72 del 25.01.2011 è stato approvato l'avviso relativo all'assegnazione in regime di concessione dell'uso dell'impianto di bocce in zona Ragnola per la realizzazione di una copertura integrata o parzialmente integrata con impianto solare fotovoltaico;
- che con determinazione del Dirigente del Settore Progettazione e Manutenzione Opere pubbliche n° 537 del 18.04.2011 è stata disposta la definitiva assegnazione in concessione in uso alla ditta Troiani & Ciarrocchi S.r.l. della superficie di copertura dell'impianto di bocce in zona Ragnola, come evidenziato nell'allegata planimetria, al fine di realizzare una copertura integrata con impianto solare fotovoltaico;

- che con deliberazione Giunta Comunale n° 112 del 12.05.2011 è stato approvato il progetto dell'intervento come proposto dalla ditta affidataria;
- che la ditta affidataria ha comunicato di volersi avvalere, analogamente a quanto previsto dall'art. 156, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., della possibilità di costituire una Società di Progetto;
- che con nota prot. n° 38393 del 05/07/2011 è stata pertanto comunicata la costituzione della società Bocciodromo Energy S.r.l., con sede in Monteprandone (AP), alla Via dell'artigianato, IV trav. n° 2/a, la quale subentra e sostituisce l'aggiudicataria divenendo la concessionaria a titolo originario;
- che con atto fascicolo n° 89 del 29.08.2011 sono state definite le condizioni regolanti i rapporti tra il Comune di San Benedetto del Tronto e la ditta Bocciodromo Energy S.r.l. per la concessione d'uso della superficie di copertura dell'impianto di bocce in zona Ragnola al fine di realizzare una copertura integrata con impianto solare fotovoltaico;
- che i lavori sono stati completati;
- che con nota prot. n° 57641 dell'11.10.2011 l'Amministrazione ha chiesto al concessionario di valutare la possibilità di ampliare l'intervento prevedendo, oltre alla sistemazione della copertura già in corso, anche la realizzazione di una scala di sicurezza a servizio del piano rialzato presente all'interno dell'impianto sportivo; a fronte di tale incremento delle opere a carico del concessionario, lo stesso avrebbe potuto valutare la fattibilità dell'estensione della superficie di copertura destinata a impianto fotovoltaico, ad esempio realizzando una tettoia, a protezione dell'ingresso sud, che oltre a costituire un ulteriore zona di riparo, migliorava il confort interno della struttura eliminando parte dell'irraggiamento solare sulla relativa facciata;

PREMESSO ALTRESI'

- che con deliberazione Giunta Comunale n° 21 del 04.02.2010, esecutiva a tutti gli effetti di legge, è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento relativo alla realizzazione con sponsorizzazione parziale della pista di allenamento e copertura gradinata spettatori presso il locale campo di atletica per un importo di € 221.500,00;
- che con determinazione del Dirigente del Settore Progettazione opere pubbliche n° 186 del 11.02.2010, esecutiva a tutti gli effetti di legge, è disposta l'indizione di una procedura aperta ai sensi degli artt. 3 e 55 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento delle attività di progettazione con relativa direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudo ed esecuzione dei lavori di realizzazione Pista di allenamento e copertura gradinata spettatori presso il locale Campo di Atletica e successiva gestione per dieci anni dell'impianto sportivo medesimo.
- che con determinazione del Dirigente del Settore Progettazione opere pubbliche n° 440 del 19.03.2010 è stata disposta la definitiva aggiudicazione in favore dell'ASD Collection Atletica Sambenedettese con sede in San Benedetto del Tronto, alla via Sgattoni n° 51 CF 91028070448 P.IVA 01867130443, che ha presentato un progetto per un intervento complessivo stimato inizialmente in € 305.000,00, impegnandosi pertanto a sponsorizzare la quota di lavori non coperta dai fondi comunali per un importo di € 189.000,00;
- che il relativo contratto è stato stipulato in data 03.08.2010, rep. n° 5024;
- che i relativi lavori sono in corso di ultimazione;
- che la concessione/contratto prevede che *"L'amministrazione comunale si riserva di affidare al concessionario la realizzazione di ulteriori opere di manutenzione straordinaria e di miglioramento funzionale previa valutazione di apposito e specifico piano economico finanziario e comunque senza oneri per l'amministrazione stessa."*

CONSIDERATO:

- che le società concessionarie sopra indicate, data la vicinanza spaziale degli interventi, tenuto conto delle rispettive competenze e delle attività in corso, hanno presentato delle proposte, da ultimo con nota a firma congiunta inoltrata in data 28.05.2012, prot. n° 27181, relativamente alla:

- realizzazione di un impianto fotovoltaico (potenza di 124,78 kw) sulla struttura di copertura del pistino di allenamento e chiusura delle pareti perimetrali dello stesso impianto da personalizzare con logo della ditta;
- realizzazione di un impianto fotovoltaico (potenza complessiva di 56,67 kw) composto da due sezioni, l'una da realizzare sulla copertura dell'edificio adibito a spogliatoio/palestra del campo di atletica (potenza 22,09 kw) e l'altra sulla tettoia da costruire a protezione dell'ingresso sud dell'impianto di bocce (potenza 34,58 Kw);
- che in cambio dell'estensione delle spazi dati in concessione, con l'esclusivo scopo della realizzazione dei impianti fotovoltaici per la durata di 20 anni, le società si sono dichiarate disponibili a:
 - realizzare la tettoia sul lato sud dell'impianto di bocce (valore stimato € 40.000 IVA compresa);
 - realizzare la scala di emergenza a servizio del piano rialzato presente all'interno dell'impianto di bocce (valore stimato € 15.000,00 IVA compresa);
 - riconoscere un contributo una tantum all'Amministrazione comunale di € 10.000,00;

DATO ATTO

- che unitamente alla proposta le società hanno trasmesso il progetto relativo agli impianti e agli interventi contenuti nella stessa, progetto composto dai seguenti elaborati, tutti depositati in originale nel fascicolo d'ufficio detenuto dal responsabile del procedimento:

Relazione tecnica impianto fotovoltaico sez 1
Relazione tecnica impianto fotovoltaico sez 2
Relazione tecnica integrativa datata 25-5-12
Piano di installazione sez. 1 rev 00
Piano di installazione sez. 2 rev 04
Inquadramento catastale rev 00
Struttura pista di atletica

- che il progetto redatto in particolare dall'ing. Battista Pintus della Troiani & Ciarrocchi S.r.l., è comprensivo degli elaborati grafici e descrittivi indicati nell'art. 93 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e nell'art. 25 del D.P.R. n. 554/99 ritenuti sufficienti in base alla specifica tipologia d'intervento;

RITENUTO

- che per quanto concerne la chiusura delle pareti perimetrali, configurando la stessa la realizzazione di una cubatura sul confine di proprietà, può essere approvata solo limitatamente ad una delle tre pareti rimaste libere, fermo restando che potrà darsi corso alla chiusura delle ulteriori pareti qualora vengano acquisiti gli opportuni atti di assenso da parte delle proprietà confinanti;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che avendo la presente proposta come corrispettivo a favore dell'Amministrazione la realizzazione di lavori pubblici (copertura ingresso bocciodromo, scala di emergenza bocciodromo e copertura locali campo di atletica) di importo inferiore ad € 100.000,00, per gli stessi non vigono gli obblighi di preventivo inserimento nel programma triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006;

- che i presenti interventi non necessiterà di titolo edilizio abilitativo in quanto lo stesso rientra nelle previsioni di cui all'art. 7, co. 1, lett. c del DPR 380/2001 e ss.mm.ii. ("*opere pubbliche dei comuni deliberate dal consiglio comunale, ovvero dalla giunta comunale, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554*", ora art. 47 del DPR 207/2010 n.d.r.)

VISTO il progetto depositato pertanto in atti e composto dai seguenti elaborati:

Relazione tecnica impianto fotovoltaico sez 1
Relazione tecnica impianto fotovoltaico sez 2
Relazione tecnica integrativa datata 25-5-12
Piano di installazione sez. 1 rev 00
Piano di installazione sez. 2 rev 04
Inquadramento catastale rev 00
Struttura pista di atletica

RITENUTO:

- di dover procedere all'accettazione della proposta presentata e all'approvazione del progetto presentato, pur con le prescrizioni sopra riportate;
- che per quanto concerne la realizzazione degli interventi e degli impianti presso il campo di atletica leggera, gli stessi sono stati proposti dalla medesima società sportiva che ha in concessione l'impianto sportivo;

ACCERTATE:

- la conformità dell'opera allo strumento urbanistico in quanto le opere sono pertinenziali ad impianti sportivi esistenti e la realizzazione di impianti fotovoltaici è compatibile con qualsiasi destinazione di PRG;
- la completezza degli elaborati progettuali in relazione alla tipologia di intervento;
- l'effettuazione delle attività di verifica del progetto da parte del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 47, co. 2, lett. c) del DPR 207/2010;

VISTO il D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DPR 554/1999 ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 42 dello Statuto Comunale;

propone

Di adottare apposita deliberazione che preveda:

- 1) di approvare la proposta avanzata dalla Troiani & Ciarrocchi S.r.l. e dalla A.S.D. collection Atletica Sambenedettese e relativa a:
 - realizzazione di un impianto fotovoltaico (potenza di 124,78 kw) sulla struttura di copertura del pistino di allenamento e chiusura delle pareti perimetrali dello stesso impianto da personalizzare con logo della ditta;
 - realizzazione di un impianto fotovoltaico (potenza complessiva di 56,67 kw) composto da due sezioni, l'una da realizzare sulla copertura dell'edificio adibito a spogliatoio/palestra del campo di atletica (potenza 22,09 kw) e l'altra sulla tettoia da costruire a protezione dell'ingresso sud dell'impianto di bocce (potenza 34,58 kw);
- 2) di accettare il corrispettivo offerto per l'estensione delle spazi dati in concessione, come sopra individuati e con l'esclusivo scopo della realizzazione dei impianti fotovoltaici e per la durata di anni 20, e costituito da:
 - realizzazione di tettoia sul lato sud dell'impianto di bocce (valore stimato €40.000,00 IVA compresa);
 - realizzazione di scala di emergenza a servizio del piano rialzato presente all'interno dell'impianto di bocce (valore stimato € 15.000,00 IVA compresa);
 - contributo una tantum all'Amministrazione comunale di € 10.000,00;
- 3) di prescrivere che la chiusura delle pareti perimetrali, configurando la stessa la realizzazione di una cubatura sul confine di proprietà, ad oggi è realizzabile solo limitatamente ad una delle tre pareti rimaste libere, fermo restando che potrà darsi corso alla chiusura delle ulteriori pareti qualora vengano acquisiti gli opportuni atti di assenso da parte delle proprietà contermini;



4) di approvare a tal fine, e con la prescrizione di cui al punto precedente, il progetto dell'intervento composto dai seguenti elaborati tutti depositati in originale nel fascicolo d'ufficio detenuto dal responsabile del procedimento :

Relazione tecnica impianto fotovoltaico sez 1

Relazione tecnica impianto fotovoltaico sez 2

Relazione tecnica integrativa datata 25-5-12

Piano di installazione sez. 1 rev 00

Piano di installazione sez. 2 rev 04

Inquadramento catastale rev 00

Struttura pista di atletica

5) di dare atto che per i presenti interventi non necessiterà di titolo edilizio abilitativo in quanto gli stessi rientrano nelle previsioni di cui all'art. 7, co. 1, lett. c del DPR 380/2001 e ss.mm.ii. ("opere pubbliche dei comuni deliberate dal consiglio comunale, ovvero dalla giunta comunale, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554", ora art. 47 del DPR 207/2010 n.d.r.);

6) di dare atto conseguentemente che, per quanto concerne l'impianto fotovoltaico, la presente approvazione costituisce anche autorizzazione all'effettuazione di tutte le opere e le occupazioni di suolo pubblico necessarie per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'intervento e la connessione degli impianti alla rete;

7) di demandare al Dirigente del Settore Progettazione e Manutenzione Opere pubbliche l'adozione di tutti gli ulteriori atti e provvedimenti necessari per l'attuazione degli interventi approvati, compresa la sottoscrizione dell'atto di concessione;

8) di dare atto che il responsabile del procedimento presso il Settore Progettazione e Manutenzione Opere Pubbliche è l'ing. Mario Laureati.

Inoltre, al fine di consentire quanto prima al concessionario di avviare le successive fasi dell'intervento si propone di dotare il presente atto della immediata eseguibilità.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

LAUREATI MARIO

IL DIRIGENTE PROPONENTE per quanto riguarda la regolarità tecnica
esprime parere **FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art.49 del D.lgs.n.267/2000.

**Il Dirigente
PROGETTAZIONE E
MANUTENZIONE OPERE
PUBBLICHE**

arch. Farnush Davarpanah



Premio di Eccellenza
"Spendere senza soldi"
2013

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento e fatte proprie tutte le considerazioni e le motivazioni ivi riportate;

RITENUTO opportuno deliberare in merito;

DATO ATTO che l'approvazione di detta proposta rientra nelle competenze residuali attribuite alla Giunta Comunale;

VISTO il parere favorevole alla richiamata proposta, espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativamente alla regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore Progettazione e Manutenzione Opere Pubbliche;

DATO ATTO che relativamente alla regolarità contabile non risulta necessario, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, acquisire il parere del Dirigente del Settore Gestione delle Risorse, poiché il presente atto non comporta aumento di spesa né diminuzione di entrata;

VISTO il D. Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

CON VOTAZIONE UNANIME FAVOREVOLE, espressa in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare la proposta del Responsabile del procedimento intendendola qui integralmente richiamata.

Con successiva votazione, resa nei modi di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs.n.267/2000 che dà il seguente risultato "UNANIME", il presente atto è dichiarato **immediatamente eseguibile**.



**QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'INVESTIMENTO "IMPIANTI FOTOVOLTAICI
CAMPO D'ATLETICA"**

Troiani & Ciarrocchi S.r.l. - A.S.D. Collection Atletica Sambenedettese

Descrizione	kWp	Impianti
Campo Atletica - Bocciodromo	181,450	€ 360.000,00



Premio di Eccellenza
"Spendere senza soldi"
2013

Impianto Eolico-Fotovoltaico nel Municipio per sensibilizzazione ed Educazione Ambientale (Fotovoltaico 1,5 kWp – Eolico 1,5 kWp)







INTERVENTI DI TERZI GENERATI

Descrizione	Importo terzi	Benefici per l'Ente
Rete del fotovoltaico comunale	€ 5.250.081,71	L'amministrazione ne beneficia sulla manutenzione delle coperture degli edifici per € 415.867,71; sull'ombreggiamento di aree parcheggio con le pensiline fotovoltaiche e su un ritorno economico derivato dalla concessione venticinquennale di circa € 600.000,00
Fotovoltaico Campo Atletica - Bocciodromo	€ 360.000,00	L'amministrazione ne beneficia con un ritorno economico una tantum di € 10.000,00; realizzazione di una tettoia sull'impianto di bocce per € 40.000,00; realizzazione scala di emergenza per l'impianto di bocce per € 15.000,00
Fotovoltaico Stadio Riviera delle Palme	€ 2.450.000,00	In corso d'opera